



**It's in
our
nature
to
evolve**

2019
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2019 BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

(Dichiarazione consolidata di carattere
non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016)

INDICE

05 Lettera dell'alta direzione

07 1. Nota metodologica

- 07 1.1 Obiettivi del documento
- 08 1.2 Standard di rendicontazione
- 08 1.3 Perimetro e periodo di rendicontazione
- 12 1.4 Processo di redazione del bilancio di sostenibilità
- 13 1.5 Stakeholder engagement
- 15 1.6 Analisi di materialità

19 2. Il Gruppo Prima Industrie

- 19 2.1 Chi siamo
- 21 2.2 Il business del Gruppo
- 28 2.3 Sistema di governance e compliance normativa
- 32 2.4 I valori e i principi etici del Gruppo Prima Industrie

35 3. Modello di gestione dei rischi

39 4. Ambiente

47 5. Prodotto

- 47 5.1 Qualità e innovazione
- 51 5.2 Sicurezza del prodotto
- 51 5.3 Innovazione

59**6. La supply chain**

- 61 6.1 Premessa
- 63 6.2 Tipologia delle Società costituenti il Gruppo
- 63 6.3 Suppliers management system
- 64 6.4 Linee guida per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle società
- 64 6.5 Caratteristiche operative della supply chain specifiche per ciascuna divisione

67**7. Gestione del personale e degli aspetti sociali**

- 67 7.1 Le risorse umane del Gruppo Prima Industrie
- 72 7.2 Formazione e sviluppo
- 73 7.3 Welfare
- 73 7.4 L'importanza della parità di genere
- 74 7.5 Dialogo con le parti sociali
- 75 7.6 L'impegno di Prima Industrie verso il territorio
- 78 7.7 La salute e la sicurezza dei lavoratori

81**8. Anticorruzione****83****Bilancio di Sostenibilità**

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016 del Gruppo Prima Industrie

Tabella degli indicatori**89****Relazione indipendente sulla revisione limitata della dichiarazione di carattere non finanziario**

**“Sono sempre
le persone
che fanno
la differenza: la
loro comprensione
della sostenibilità
e della sua
rilevanza è la
base dei nostri
progressi.”**

Lettera dell'alta direzione

Signori Stakeholder,

L'attenzione ai temi della sostenibilità e agli stakeholder è ormai fondamentale. La costruzione di un rapporto di reciproca fiducia con gli interlocutori dell'azienda, parte dalla considerazione dei loro interessi e dalla loro compatibilità con quelli dell'organizzazione. Parallelamente le aziende sono chiamate ad adottare comportamenti responsabili, rispondendo alle aspettative economiche, ambientali e sociali e di tutti i portatori d'interesse.

Con il proprio Bilancio di Sostenibilità, Prima Industrie presenta i principi e le azioni secondo cui il Gruppo svolge la propria attività non solo sul piano produttivo, ma anche in ambito economico, sociale e ambientale, al fine di rafforzare il dialogo con i propri interlocutori e di aumentarne il coinvolgimento.

In tale documento inoltre si presentano i risultati della strategia ed i progetti implementati a livello internazionale sui diversi fronti della sostenibilità e il raggiungimento dei target prefissati nella precedente edizione, tentando di rispondere così alle aspettative economiche, ambientali e sociali di tutti i portatori di interesse.

La crescita raggiunta negli anni è stata ottenuta attraverso una gestione responsabile dell'azienda, volta ad accrescere la capacità di generare valore nel rispetto degli equilibri di sostenibilità (economici, sociali e ambientali), prestando la dovuta attenzione alle aspettative di tutti gli stakeholder che, direttamente o indirettamente, attribuiscono valore e sono influenzati dalle decisioni e dalle attività di Prima Industrie.

Partendo dalle necessità e dalle aspettative di tutti gli altri stakeholder, Prima Industrie ha saputo rispondere ai diritti che la società moderna è chiamata a garantire: il risparmio energetico, la riduzione dell'inquinamento, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la riduzione degli sprechi, la garanzia di una relazione uomo-macchina sempre più collaborativa, la responsabilità sociale verso il contesto di riferimento.

Siamo convinti che la sostenibilità stia diventando sempre più importante per il successo del nostro business, contribuendo alla nostra crescita, migliorando la nostra efficienza in termini di costi e riducendo i rischi. Allo stesso tempo,

è solo attraverso pratiche commerciali sostenibili che possiamo mantenere le basi per una società vivibile e un'economia solida.

In tutto ciò sono sempre le persone che fanno la differenza. La loro comprensione della sostenibilità e della sua rilevanza per le rispettive attività e aree di responsabilità è la base dei nostri progressi.

Anche questo Bilancio è il frutto del lavoro di un team di persone che, con grande entusiasmo e professionalità, hanno rendicontato, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, tutte le attività svolte da Prima Industrie relativamente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione.

Il Bilancio di Sostenibilità di Prima Industrie è stato inserito nell'Index Future Respect 2019 da ConsumerLab.it, società che ha classificato nel 2019 oltre 800 Bilanci di Sostenibilità valutando insieme a consumatori, appassionati di temi socio-economici, le migliori pratiche e i casi di successo delle attività non finanziarie realizzate dalle imprese. I migliori 40 Bilanci, e fra essi quello di Prima Industrie, sono stati inseriti nell'indice, avendo meglio evidenziato come l'attività produttiva rispetti il futuro.

Il perimetro di riferimento per il Bilancio di Sostenibilità include, oltre alla Capogruppo Prima Industrie, un numero crescente di significative società controllate, a dimostrazione che le tematiche inerenti la sostenibilità sono un patrimonio comune dell'intero Gruppo e che su di esse si fonda l'intero processo produttivo e commerciale, coinvolgendo gli attori presenti in ogni Paese del mondo.

Ringraziamo pertanto tutti i nostri dipendenti, partner, clienti, azionisti e stakeholder in genere per aver contribuito alla realizzazione dei nostri obiettivi, accompagnandoci nel nostro percorso di sostenibilità destinato a garantire un mondo migliore alle generazioni presenti e future.

**Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione**



**“Solo attraverso
pratiche
commerciali
sostenibili
possiamo
mantenere le
basi per una
società vivibile
e un’economia
solida.”**

1. Nota metodologica



1.1 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Con questa terza edizione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Prima Industrie (di seguito, in breve, anche “il Gruppo” o “Prima Industrie”) intende rispondere a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 30 Dicembre 2016, n. 254, emesso in “attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni” (di seguito, per brevità, “D.Lgs 254/2016” o “il Decreto”), presentando la “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario”, sotto forma di “*relazione distinta*”, così come previsto dall’art. 5 Collocazione della dichiarazione e regime di pubblicità del Decreto.

Secondo quanto previsto dal Decreto (Artt. 3 e 4), il Gruppo, in quanto rientrante nell’ambito di applicabilità dello stesso, è tenuto a redigere una Dichiarazione di carattere non finanziario che, “*nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta, copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell’impresa*”.

Il Bilancio di Sostenibilità (di seguito, in breve, anche “Bilancio” o “documento”), oltre ad essere uno strumento per rispondere ai dettami del Decreto, rappresenta per Prima Industrie anche una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder e per

rendicontare le proprie iniziative e performance in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

1.2 STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Il D.Lgs 254/2016 richiede di rendicontare le informazioni relative ai temi indicati nel paragrafo precedente “secondo le metodologie ed i principi previsti dallo standard di rendicontazione utilizzato quale riferimento o dalla metodologia di rendicontazione autonoma utilizzata ai fini della redazione della dichiarazione”.

Con riferimento a questo aspetto, Prima Industrie ha deciso di utilizzare come riferimento tecnico-metodologico per la rendicontazione delle informazioni richieste dal Decreto, contenute nel presente documento, i GRI Standards emessi dal “Global Reporting Initiative” versione 2016. In particolare, il Gruppo ha scelto di non predisporre il documento secondo una delle due opzioni (*Core* o *Comprehensive*) previste dalle linee guida GRI, bensì di utilizzare un set selezionato di GRI Standards per rendicontare le informazioni specifiche richieste dal Decreto, in linea con quanto previsto dalla Sezione 3 dello Standard GRI 101: Foundation (Making claims related to the use of the GRI Standards).

I riferimenti ai GRI Standards selezionati sono riportati sia all'interno del documento in corrispondenza dei dati per i quali gli stessi sono stati utilizzati come riferimento per il relativo calcolo sia nella tabella di riepilogo degli indicatori riportata alla fine del presente Bilancio.

Relativamente ad alcune tematiche (es. soddisfazione del cliente), Prima Industrie, non trovando un indicatore specifico all'interno dei GRI Standards, ha deciso di rendicontare le proprie performance utilizzando degli indicatori specifici non GRI, anch'essi inclusi nella tabella presente al fondo del documento.

1.3 PERIMETRO E PERIODO DI RENDICONTAZIONE

I dati e le informazioni di carattere non finanziario riportati all'interno del presente documento riguardano le seguenti società del Gruppo Prima Industrie - inclusi i relativi branch office:

- **Prima Industrie SpA**
- **Finn-Power OY**
- **Prima Electro SpA**
- **Prima Power GmbH**
- **Prima Power Iberica SL**
- **Prima Power Laserdyne Llc**
- **Prima Power North America Inc**
- **Prima Power Suzhou Co Ltd.**
- **OOO Prima Power**

Ai fini di una migliore comprensione si evidenzia che:

- Nel corso dell'esercizio 2019, nell'ambito del processo di razionalizzazione della struttura organizzativa, la PRIMA INDUSTRIE SpA ha acquisito dalla PRIMA ELECTRO SpA la partecipazione in CONVERGENT PHOTONICS e ha acquisito dalla FINN-POWER OY la partecipazione in PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc. Il 31/12/2019 è avvenuta la fusione per incorporazione della CONVERGENT PHOTONICS nella PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc, che è stata nel frattempo rinominata PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc. Tali operazioni societarie non hanno generato alcun impatto a livello consolidato essendo avvenute tra società direttamente ed indirettamente detenute al 100% della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA. Le motivazioni organizzative ed economiche di tale fusione tra le due società sono riconducibili all'ottimizzazione della struttura societaria del Gruppo facente capo a PRIMA INDUSTRIE SpA, mediante l'accorciamento della catena di controllo sugli investimenti e all'ottimizzazione di cassa, amministrativa ed organizzativa, e mediante la centralizzazione delle decisioni di investimento strategico nella Società capogruppo. Trattasi inoltre, di una riorganizzazione aziendale che ha come obiettivo una migliore integrazione delle funzioni di staff americane.
- A fine 2019 è avvenuto lo scorporo del ramo d'azienda che nella Divisione PRIMA ELECTRO sviluppava il business dell'automazione a brand OSAI rivolto in particolare ai costruttori di macchine per la lavorazione del legno, vetro e marmo, considerato non più strategico rispetto alla mission attuale del Gruppo PRIMA INDUSTRIE. Il ramo d'azienda occupava in Italia 33 dipendenti dedicati ad attività di R&D, sviluppo delle applicazioni, assistenza tecnica post-vendita, amministrazione e commerciale.



Prima Additive





Gli asset trasferiti hanno incluso, le liste clienti e gli ordini aperti, i marchi OSAI, il know-how sulla famiglia di prodotti OPENcontrol e OPENdrives, il magazzino del service, la cassa corrispondente al capitale circolante normale di funzionamento, le partecipazioni detenute al 100% in OSAI UK, in Prima Electro China e nella società OSAI North America costituita negli USA a fine dell'anno 2019 in cui erano state cedute le attività relative al business OSAI sviluppate in Convergent-Photonics. Per effetto di tale operazione la Divisione PRIMA ELECTRO ha trasferito a livello consolidato un business che nel 2019 ha generato un fatturato di circa 9,6 milioni di euro ed ha ridotto il proprio organico di 42 unità. È da rimarcare che non sono state per contro oggetto di trasferimento le attività di produzione e di riparazione dei prodotti OSAI che, in virtù di un accordo pluriennale, resteranno svolte dalla Divisione PRIMA ELECTRO generando un fatturato annuo atteso di circa 4 milioni di euro. La PRIMA ELECTRO SpA ha inoltre mantenuto tutti i diritti relativi alla produzione e commercializzazione di CNC e drives utilizzati sulle macchine del Gruppo

PRIMA INDUSTRIE. Il ramo d'azienda OSAI è stato conferito in data 04/12/2019 a una società neo costituita denominata OSAlcnc S.r.l. e successivamente, in data 16/12/2019, il 60% delle quote di tale società è stato venduto alla società cinese Ningbo Physis Technology Co. Ltd.

Per maggiori dettagli sulla composizione del Gruppo si veda il Capitolo 2 al punto Società appartenenti al Gruppo.

Rispetto allo scorso esercizio si evidenzia l'inclusione nel perimetro della controllata russa OOO Prima Power.

Nonostante il numero delle società incluse nel perimetro di consolidamento finanziario sia maggiore, il Gruppo ha scelto, ai fini della rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario, di restringere l'analisi ad un perimetro più limitato di società, senza peraltro arrecare pregiudizio alla completezza dell'informativa resa con riferimento agli elementi minimi richiesti dal D. Lgs. 254/2016.



Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Prima Industrie anche una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

Nel definire il perimetro di rendicontazione, Prima Industrie ha considerato i seguenti tre parametri (invariati rispetto allo scorso esercizio):



includendo all'interno dello stesso le società del Gruppo che al 31/12/2019 soddisfano almeno 2 dei 3 parametri fissati.

Con riferimento al periodo di rendicontazione 2017-2019 (dati al 31/12/2019, al 31/12/2018 e al 31/12/2017 del Gruppo Prima Industrie), le percentuali di copertura raggiunte mediante la selezione delle società sopra indicate risultano essere pari a:

% su dato aggregato	2019	2018	2017
Attivo	93%	92%	90%
Ricavi	89%	88%	85%
N° Dipendenti	89%	87%	80%

Relativamente alle società consolidate, Prima Industrie continuerà in futuro ad integrare il perimetro considerato al fine di garantire una maggior conformità rispetto a quanto richiesto dal Decreto.

Al fine di assicurare, come richiesto dal D.Lgs 254/16, un raffronto delle informazioni in relazione a quelle degli esercizi precedenti, e anche al fine di rispettare il principio di comparabilità richiesto dai GRI Standards, i dati quantitativi riportati all'interno del presente documento si riferiscono agli esercizi 2017, 2018 e 2019. Relativamente ai dati della nuova inclusa OOO Prima Power, gli stessi sono esposti unicamente per il 2019; e parimenti in caso di riclassificazioni apportate nel 2019 per meglio esporre talune peculiarità, i dati esposti si riferiscono al solo 2019.

Eventuali eccezioni ai criteri sopra individuati sono riportate nelle singole sezioni del documento.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA. I risultati delle verifiche svolte in merito all'avvenuta predisposizione della Dichiarazione di carattere non



finanziario e alla conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto dal D. Lgs 254/2016 e rispetto ai principi, alle metodologie e alle modalità previste dal comma 3 dell'Art. 3 del Decreto, sono contenuti nella relazione della società di revisione, riportata alla fine del presente documento.

Per qualsiasi approfondimento sulle tematiche trattate nel presente documento, è possibile contattare il Gruppo Prima Industrie all'indirizzo: ir@primaindustrie.com.

1.4 PROCESSO DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Prima Industrie ha definito un puntuale, condiviso ed organizzato processo di raccolta ed elaborazione dei dati gestito internamente da un Gruppo di Lavoro coordinato dalle funzioni corporate (Finanza, Legale ed Internal Audit) che interloquisce, sulle singole materie oggetto di monitoraggio, con i responsabili delle singole aree operative delle tre divisioni (Prima Power, Prima Electro e Prima Additive, quest'ultima neo costituita). La responsabilità del progetto è affidata al Dirigente Preposto del Gruppo supportato per il coordinamento delle attività dalle funzioni corporate citate.

Il Gruppo di lavoro svolge la propria attività condividendone l'impostazione iniziale con la

società di Revisione esterna dando poi supporto, nel corso dell'intero processo di raccolta ed elaborazione dei dati, a tutte le strutture periferiche (società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento dei dati ai fini del presente bilancio di Sostenibilità).

Lo scopo dell'attività svolta dalle funzioni centrali corporate è quello di rendere (in presenza di entità legali aventi sedi in paesi e continenti diversi) quanto più omogenea possibile la raccolta ed esposizione dei dati, superando le diversità intrinseche originate dalle diverse legislazione locali (come ad esempio le varie classificazioni dei lavoratori dipendenti) nonché diverse modalità locali di interpretazione dei parametri di classificazione dei dati stessi.

Il Gruppo di Lavoro è pertanto responsabile di:

- relazionarsi costantemente con la società di revisione esterna per condividere l'impostazione della struttura di raccolta dei dati nonché identificare la tipologia della necessaria documentazione a supporto degli stessi, oggetto poi di indipendente verifica e controllo da parte della società di revisione;
- fornire ai responsabili delle varie aree operative delle società rientranti nel perimetro di riferimento del progetto adeguato e costante training per supportare la loro attività e per rendere omogenee la raccolta ed esposizione dei dati;

- gestire il processo di raccolta dati di natura non finanziaria attraverso le funzioni aziendali competenti per materia di tutte le società del Gruppo rientranti nel perimetro di riferimento, definendone e monitorando le tempistiche di raccolta, compatibilmente con le scadenze dettate dal processo di reporting finanziario complessivo;
- assemblare centralmente i dati trasmessi dalle singole società, eliminandone eventuali disomogeneità, per esporli nel documento nella modalità più chiara e immediata per gli stakeholder di riferimento;
- stimolare, con riferimento alle tematiche sensibili identificate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ogni qualsivoglia miglioramento di carattere procedurale e/o organizzativo per alzare il livello qualitativo di attenzione in tutte le componenti aziendali sulle tematiche stesse.

Il processo di reporting si articola temporalmente nelle seguenti fasi:

- identificazione del perimetro oggetto di rendicontazione, sulla base dei parametri ritenuti consoni per una corretta e rappresentativa vista sul Gruppo;
- predisposizione ed aggiornamento dell'analisi di materialità;
- definizione degli indicatori non finanziari da rendicontare;
- stesura del piano temporale delle attività;
- condivisione con il Top management del perimetro individuato, delle tematiche materiali

identificate, dei relativi indicatori e delle tempistiche del processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie;

- condivisione con la società di revisione delle schede utilizzate ai fini della raccolta di dati ed informazioni;
- identificazione dei referenti da coinvolgere;
- training per i referenti su aspetti normativi e sulle linee guida per la raccolta dei dati;
- suddivisione per competenza degli argomenti da sviluppare relativamente agli aspetti qualitativi;
- redazione di bozze del documento, aggiornate periodicamente, da sottoporre alla validazione dei vertici aziendali;
- assurance da parte della società di revisione;
- presentazione della relazione al Cda ed all'assemblea degli azionisti e sua pubblicazione.

1.5 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nell'individuazione della struttura e dei contenuti del documento, Prima Industrie ha tenuto conto non solo di quanto richiesto dal Decreto, ma anche delle peculiarità delle proprie attività aziendali, degli interessi dei propri stakeholder e delle loro aspettative.

Il Gruppo considera infatti il coinvolgimento dei propri stakeholder un aspetto importante ai fini della gestione delle tematiche sociali, ambientali ed economiche.



Al fine di individuare le tematiche più rilevanti da inserire e sviluppare nel presente Bilancio, Prima Industrie ha:

- identificato i propri stakeholder;
- analizzato il contesto di sostenibilità e quello del settore di riferimento attraverso lo svolgimento di un benchmark con i principali competitor e l'analisi delle tematiche ritenute rilevanti per il proprio core business;
- raccolto le aspettative e le questioni di maggior interesse dei propri stakeholder e svolto un'analisi di materialità delle tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo attraverso un'attività di stakeholder engagement interno che ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni della Capogruppo, tramite la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato. A ogni Direzione è stato richiesto di attribuire una priorità alle tematiche richiamate all'Art. 3 del Decreto e ai temi ritenuti rilevanti per il core business del Gruppo e per i suoi stakeholder valutando la rilevanza delle stesse dal punto di vista di Prima Industrie e dal punto di vista degli stakeholder di riferimento.

interessi di vario titolo ovvero perché ne sono significativamente influenzati.

Il presente documento fornisce a tutti gli stakeholder di Prima Industrie sopra indicati un quadro complessivo delle performance del Gruppo sul fronte della sostenibilità.

Fornendo informazioni utili sulla sostenibilità dell'attività aziendale, il Gruppo Prima Industrie offre ai propri interlocutori la possibilità di aumentare e migliorare, anche sotto il profilo etico e sociale, le loro possibilità di valutazione e di scelta.

L'attenzione del Gruppo per i temi della sostenibilità si riflette in primo luogo sui suoi clienti che sono in contatto diretto con i consumatori finali, e genera buona reputazione per i soggetti che hanno investito in un'azienda responsabile. Oltre a questi, esistono una serie di soggetti che sono in grado di influenzare, o sono influenzati dall'attività del Gruppo Prima Industrie in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato rientrano le istituzioni pubbliche, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, le scuole e le università, gli enti locali, etc..

Gli Stakeholder di Prima Industrie

Come stakeholder sono stati individuati quei soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) legati all'azienda da relazioni economiche ovvero da

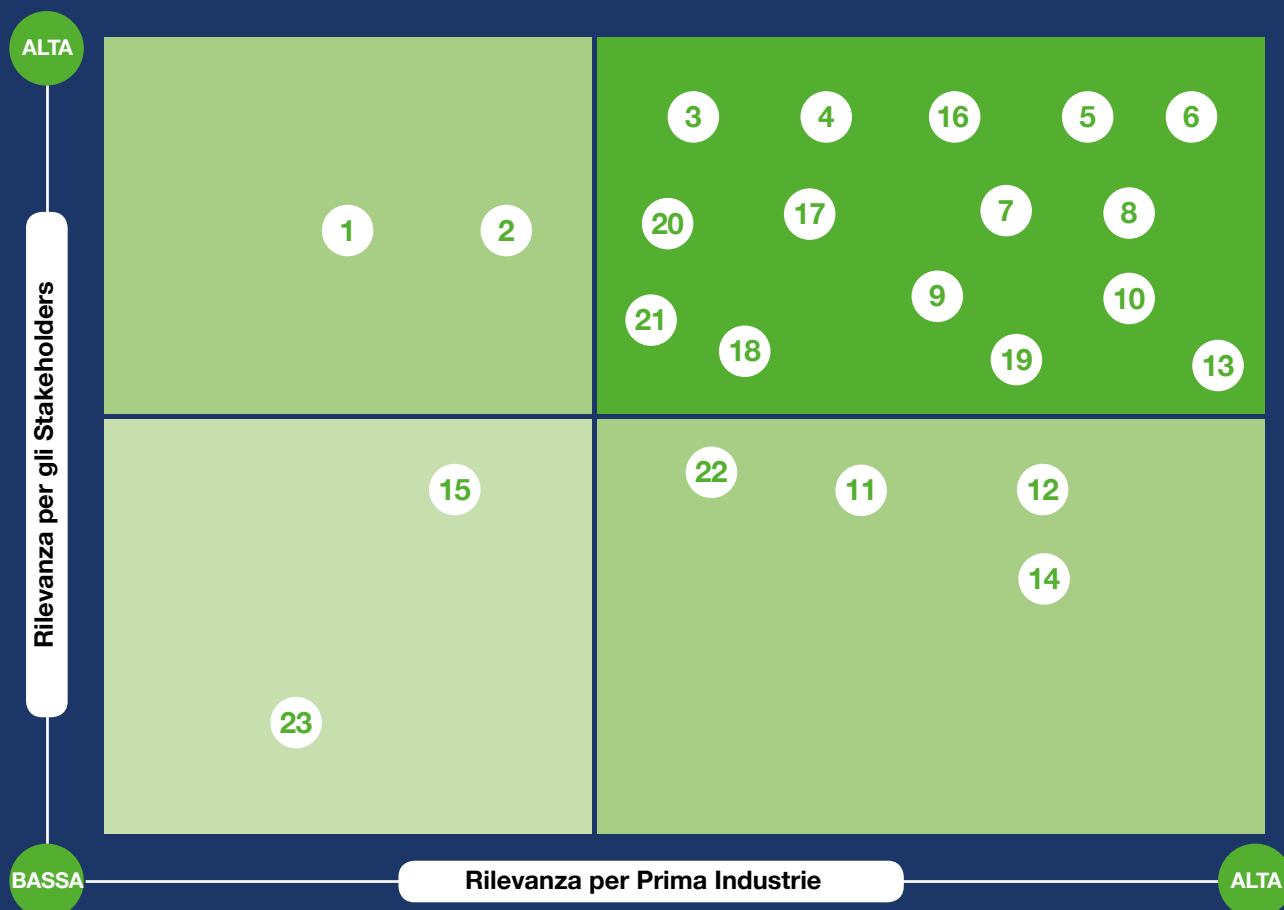
Grazie a un lavoro costante nel tempo, il Gruppo ha sviluppato un sistema di informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con tutti i propri interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale.

GLI STAKEHOLDER DI PRIMA INDUSTRIE



1.6 ANALISI MATERIALITÀ

A seguito delle dell'analisi di materialità svolta, Prima Industrie ha costruito la propria matrice di materialità, come di seguito illustrato.



TEMI DI BUSINESS E GOVERNANCE

- 1 Remunerazione capitale
- 2 Informazione-Media
- 3 Gestione fornitori e sub-appalti
- 4 Risk management
- 5 Innovazione
- 6 Crescita economica / finanziaria
- 7 Qualità
- 8 Anticorruzione
- 9 Compliance normativa
- 10 Etica e integrità
- 11 Trasparenza
- 12 Immagine e reputazione
- 13 Soddisfazione del cliente
- 14 Digitalizzazione dei processi
- 15 Tracciabilità del prodotto



TEMI SOCIALI

- 16 Salute e sicurezza (interna ed esterna)
- 17 Gestione risorse umane e aspetti sociali
- 18 Pari opportunità e non discriminazione
- 19 Diritti umani



TEMI AMBIENTALI

- 20 Gestione emissioni
- 21 Gestione risorse energetiche
- 22 Gestione rifiuti
- 23 Gestione risorse idriche

Il grafico rappresenta in maniera sintetica il risultato dell'analisi svolta da Prima Industrie, finalizzata a identificare le tematiche di sostenibilità ritenute maggiormente rilevanti. In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati rilevanti, ovvero materiali, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Coerentemente, l'analisi di materialità tiene in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione, ma anche quello degli stakeholder.

Le tematiche collocate nella sezione in alto a destra della matrice di materialità sono oggetto di disclosure nel presente documento. Si segnala che la tematica "Gestione delle risorse idriche", seppur prevista dal D. Lgs 254/2016, non risulta collocata

in tale sezione in quanto ritenuta non materiale per il Gruppo, in funzione delle proprie peculiarità e/o del proprio business. Infatti, il ciclo produttivo del Gruppo, per la realizzazione dei prodotti finiti, non prevede lavorazioni tipiche dell'industria pesante. Non ci sono grandi impianti fissi, quali catene di montaggio, ma le fasi produttive chiave prevedono l'assemblaggio di semilavorati e l'attività di messa in funzione delle macchine. Per tali motivi non è previsto l'uso a scopo produttivo e tecnologico dell'acqua. Gli unici consumi idrici sono quelli di tipo igienico-sanitario, che quindi, considerati i volumi, risultano trascurabili.

L'analisi di materialità svolta in passato è frutto di una strategia di sostenibilità di lungo periodo. Si evidenzia pertanto che la matrice di materialità, sottoposta annualmente a verifica da parte del management, non ha subito variazioni sostanziali nell'ambito delle priorità delle diverse tematiche rispetto all'esercizio precedente.



**“L’esperienza
e la competenza
maturate
in oltre 40 anni
dal Gruppo
Prima Industrie
costituiscono
una garanzia
per ogni cliente.”**

2. Il Gruppo Prima Industrie



2.1 CHI SIAMO

Introduzione

Prima Industrie SpA è una Società costituita in Italia in forma di società per azioni ed ha sede legale in Collegno (Torino), Via Torino - Pianezza 36.

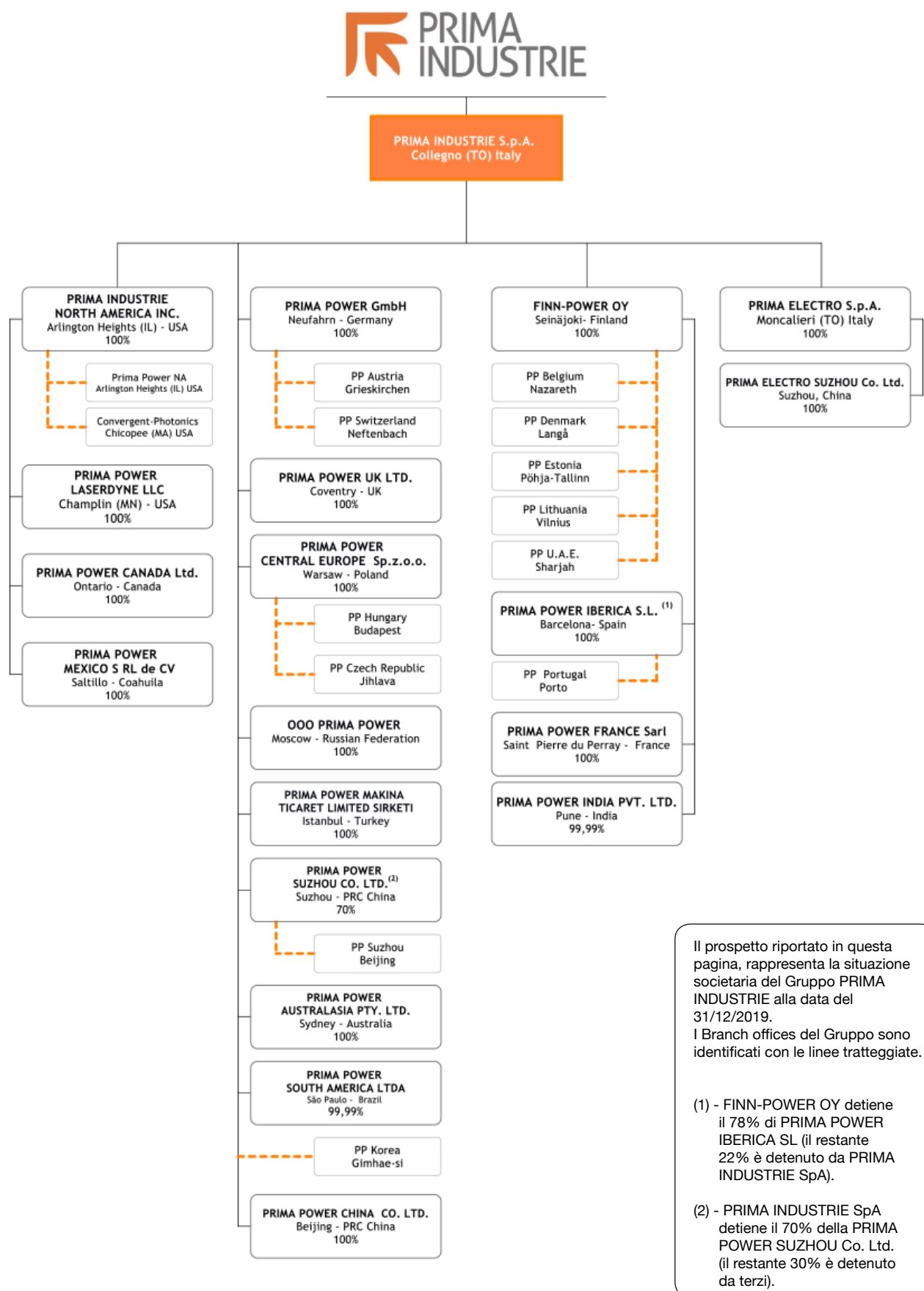
Fondata nel 1977, Prima Industrie SpA guida un Gruppo leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre ad elettronica industriale e tecnologie laser. Con oltre 40 anni di esperienza il Gruppo vanta circa 13.000 macchine installate in più di 80 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento.

Il Gruppo conta circa 1.800 dipendenti e stabilimenti produttivi in Italia, Finlandia, USA e Cina.

Notevole anche la presenza diretta commerciale e di after-sales di cui il Gruppo dispone nei Paesi BRIC, NAFTA, dell'Unione Europea e in altri mercati emergenti dell'Asia.

Il Gruppo Prima Industrie è strutturato in tre Divisioni, Prima Power (Macchine laser e per la lavorazione della lamiera), Prima Electro (Elettronica Industriale e tecnologie laser) e Prima Additive (progettazione, produzione e commercializzazione di soluzioni chiavi in mano per le tecnologie di Additive Manufacturing).

Società appartenenti al Gruppo



Le società del Gruppo incluse nel perimetro del presente documento sono evidenziate nel paragrafo “1.3 Perimetro e periodo di rendicontazione”.



2.2 IL BUSINESS DEL GRUPPO

Principali attività

Le attività del Gruppo sono organizzate nelle tre Divisioni, di seguito descritte.

La **Divisione Prima Power**, che comprende le Macchine laser e per la lavorazione della lamiera. Essa include la progettazione, produzione e commercializzazione di:

Macchine Laser. Il Gruppo progetta, realizza e commercializza Macchine Laser per tagliare e saldare la lamiera in processi produttivi o di prototipazione. Le Macchine Laser si distinguono in Macchine Laser 2D e Macchine Laser 3D, a seconda che il raggio laser sia applicato a lamiera piana o a lamiera curva.

Le Macchine Laser 2D sono destinate prevalentemente ad applicazioni di taglio e saldatura per la produzione di componenti in lamiera per applicazioni in diversi settori, quali quello dei macchinari elettrici ed idraulici, di macchinari agricoli e veicoli industriali e di altri macchinari.

Tali macchine sono funzionanti tipicamente su 3 assi e sono utilizzate per la lavorazione della lamiera ed in particolare per il taglio e la saldatura delle forme su superficie piana, offrendo alta precisione, flessibilità e velocità.

Le Macchine Laser 3D sviluppate e realizzate dal Gruppo sono prevalentemente utilizzate per la produzione di componenti tridimensionali ovvero per la lavorazione di materiali modellati e sagomati con applicazioni maggiormente diffuse nel settore automobilistico, aerospaziale ed energetico. Caratterizzate da una maggiore complessità rispetto alle Macchine Laser 2D, esse lavorano su 5 assi. Tuttavia, mentre con le Macchine Laser 2D si lavora la lamiera metallica in fogli piani, con le Macchine Laser 3D si lavorano particolari di lamiera piegati e stampati.

Macchine per Lavorazione della Lamiera. Questa categoria comprende la progettazione, realizzazione e commercializzazione di macchine (complementari al taglio laser) per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici. Il Gruppo dispone di un'ampia gamma di macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana quali:

- Macchine punzonatrici
- Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura
- Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser
- Pannellatrici
- Presse Piegatrici
- Sistemi di automazione

Le Macchine per Lavorazione della Lamiera trovano principalmente applicazione nei seguenti mercati: telecomunicazioni, HVAC (Heating, Ventilating, Air-Conditioning), apparecchiature elettriche, impianti di illuminazione, macchine agricole, elettrodomestici, arredi metallici e altri.

La **Divisione Prima Electro** comprende l'Elettronica Industriale, le Sorgenti Laser ed i diodi ed include lo sviluppo e la progettazione di elettronica di potenza e di controllo, con il relativo *software*. Inoltre, il Gruppo progetta e realizza internamente i Controlli numerici, che vengono poi integrati nelle Macchine Laser prodotte.

La divisione opera nel settore dell'**Elettronica** con i marchi Prima Electro ed Osai (poi ceduto a dicembre 2019).

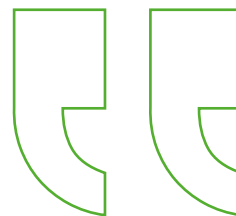
Essa include altresì le **Sorgenti Laser** che sono uno dei componenti a più elevato contenuto tecnologico ed a maggior valore aggiunto della Macchina Laser. Il Gruppo progetta e realizza internamente le Sorgenti Laser ed i suoi componenti chiave quali i diodi che rappresentano quasi il 50% del costo industriale della sorgente. Le sorgenti laser vengono successivamente integrate nelle Macchine Laser prodotte. Il Gruppo ritiene che disporre di tale tecnologia sia uno dei fattori critici di successo per competere sul mercato.

Nel settore delle Sorgenti Laser la divisione opera con il marchio Convergent Photonics (Convergent era il nome dell'azienda specializzata nella produzione di Sorgenti Laser acquisita dal Gruppo nel 2000) nel sito americano di Chicopee (Massachusetts) dove progetta e realizza i componenti principali della sorgente laser (FLM).

La Divisione di più recente costituzione, **Prima Additive**, sviluppa ed offre sistemi laser innovativi per i principali processi di Additive Manufacturing per la stampa del metallo: **Powder Bed Fusion** (PBF) e **Laser Metal Deposition** (LMD).

Il processo Powder Bed Fusion utilizza l'energia termica per fondere punti specifici su uno strato di polvere metallica. L'energia termica – prodotta da una sorgente laser – fonde la polvere, che raffreddandosi si solidifica e in questo modo viene realizzata ogni parte del prodotto. Il pezzo viene realizzato partendo da un design a strati, con un processo che viene ripetuto strato dopo strato per andare a comporre la forma finale.

Il processo Laser Metal Deposition utilizza energia termica generata da una sorgente laser, focalizzata per fondere la polvere metallica che viene irrorata nel punto focale del raggio laser. Questo raggio laser fonde la polvere con il componente su cui viene depositata. Il laser è coassiale alla testa di deposizione, che si muove su un numero di assi tra i 3 e i 5. È inoltre possibile installare una tavola rotante e inclinabile per mantenere l'area di fusione su un piano orizzontale.



Serviamo clienti in oltre 80 paesi in tutto il mondo. Oltre l'80% delle nostre vendite sono il risultato di esportazioni. Abbiamo raggiunto questi numeri grazie alla nostra vasta portata globale.



Questa potenzialità rende il processo idoneo per aggiungere parti a pezzi già esistenti, così come per riparazioni e rivestimenti.

Prima Additive risponde alle diverse esigenze industriali e di ricerca, sviluppando macchine di stampa metallo adatte per ogni tipo applicazione. Grazie al proprio network di partner commerciali, servizi e fornitori, Prima Additive assicura l'efficacia e l'integrazione dei propri macchinari di Additive Manufacturing.

Con l'obiettivo di rendere l'Additive Manufacturing per il metallo parte del vostro apparato di produzione e ricerca, Prima Additive ha progettato e offre soluzioni **chiavi in mano** composte da macchine, attrezzature di pre e post elaborazione, sviluppo di applicazioni, servizi digitali e supporto.

L'esperienza e la competenza maturate in oltre 40 anni dal Gruppo Prima Industrie sui sistemi laser

e il supporto alla clientela, costituiscono il fattore principale che garantisce una storia di successo per ogni cliente.

I dati economici e patrimoniali della Prima Additive erano nel 2018 e permangono anche nel 2019 trascurabili nell'ambito dei dati consolidati di Gruppo. Ai fini della presente Informativa di Settore non soddisfano le soglie quantitative previste dall'IFRS 8, e pertanto tali informazioni sono per l'esercizio 2019 (come già nell'esercizio 2018) aggregate a quelle della Divisione Prima Power.

Piattaforma produttiva

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in 8 stabilimenti produttivi specializzati per area di attività o tecnologia. Di tali stabilimenti, 4 si trovano in Italia, 1 in Finlandia, 2 negli Stati Uniti ed 1 in Cina.



Collegno (TO)

Macchine Laser 2D e 3D (ad eccezione dei Modelli Prima Power Laserdyne).
Tecnologia Additive Manufacturing.
Advanced Laser Center (centro di ricerca).



Moncalieri (TO)

Schede elettroniche.
Torino
Centro di ricerca diodi di potenza.



Barone (TO)

Controlli numerici.



Cologna Veneta (VR)

Macchine pannellatrici e presso-piegatrici.



Champlin, MN - USA

Macchine laser 3D per applicazioni aerospaziali e nel settore dell'energia.



Chicopee, MA - USA

Sorgenti Laser Convergent.



Seinäjoki - Finlandia

Macchine per la lavorazione della lamiera: Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser.



Suzhou, China

Macchine Laser 2D e Punzonatrici.
Elettronica industriale.



La produzione è stata organizzata seguendo il modello di *lean production*, secondo cui soltanto le fasi produttive chiave sono realizzate all'interno, ricorrendo per larga parte alla terziarizzazione ed al successivo assemblaggio dei componenti a basso valore aggiunto acquistati all'esterno.

Al termine della fase di assemblaggio tutte le macchine realizzate dal Gruppo sono sottoposte a sistematici controlli di qualità, che avvengono principalmente mediante il collaudo delle stesse e che certificano la positiva conclusione del processo produttivo e l'autorizzazione alla consegna al cliente. Il collaudo è sia di tipo metrologico, per verificare il rispetto dei parametri di precisione, sia di tipo funzionale, per verificare il rispetto degli *standard* in termini di prestazioni.

Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo è particolarmente impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo che viene svolta presso vari siti produttivi in cui viene svolta attività di ricerca per lo studio di nuovi prodotti nonché per il supporto di ciascuna linea di prodotti mediante team dedicati.

L'attività di ricerca e sviluppo, prevalentemente realizzata all'interno del Gruppo, è particolarmente rilevante in quanto, da un lato, consente di essere costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico in un settore in cui il progresso tecnologico è un fattore critico di successo; dall'altro lato, essa consente di elaborare più celermente prodotti in grado di rispondere alle molteplici esigenze dei clienti.



I prodotti del Gruppo sono caratterizzati da elevata complessità tecnologica e dalla necessità di disporre di conoscenze multidisciplinari (meccanica strumentale, elettronica di segnale e di potenza, sensoristica, ottica, informatica). La disponibilità all'interno del Gruppo di tali competenze consente un livello elevato di innovazione e, conseguentemente, un forte posizionamento competitivo, rispondendo alle specifiche esigenze dei clienti.

Il Gruppo sta inoltre guidando la rivoluzione industriale come fornitore di soluzioni per la lavorazione della lamiera 4.0 e la produzione intelligente. Grazie alle proprie tecnologie innovative e al know-how Prima Industrie è in grado di aiutare i propri clienti a cogliere le opportunità della nuova era digitale, assicurandosi un importante vantaggio competitivo.

Rete commerciale e di Assistenza Post-Vendita

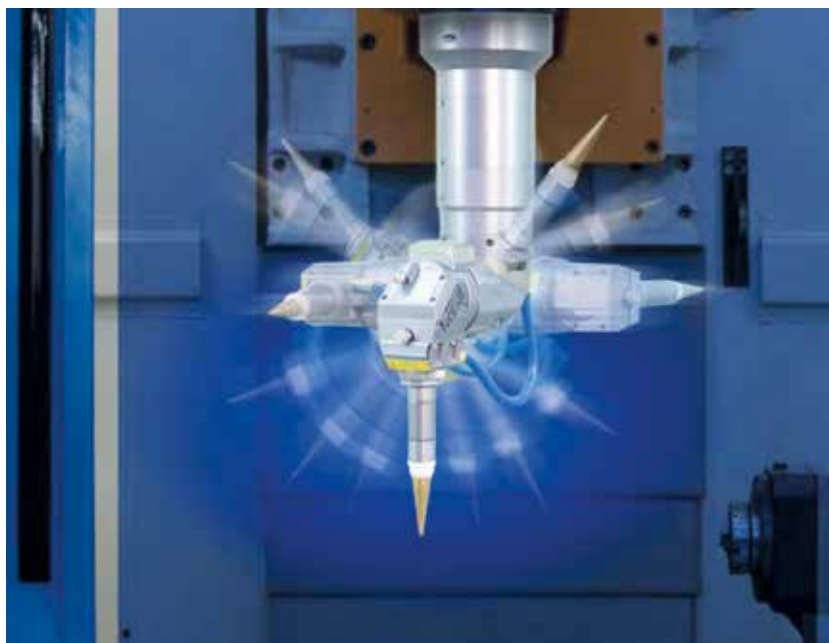
Il Gruppo vende i propri prodotti in circa 80 Paesi del mondo principalmente attraverso la propria organizzazione interna, cui affianca, per alcuni specifici Paesi, una rete di agenti e/o distributori. I clienti del Gruppo, a seconda della famiglia di prodotto, sono sia clienti finali, sia aziende di sub-fornitura industriale.

Il Gruppo nei Paesi in cui è presente direttamente offre un servizio di assistenza post-vendita per i prodotti installati presso la clientela. L'assistenza post-vendita comprende principalmente le seguenti attività:

- vendita di componenti e parti di ricambio;
- riparazione di macchine presso il cliente;
- riparazione di prodotti di Elettronica Industriale presso gli stabilimenti del Gruppo;
- servizi di manutenzione preventiva sulla base di contratti;
- servizi di manutenzione straordinaria e di retrofitting (riqualificazione delle macchine).



Il Gruppo Prima Industrie vede il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente come uno dei temi principali su cui basare le iniziative commerciali, industriali e sociali, adottando dei comportamenti sostenibili e responsabili, mettendo a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in tale ambito.



L'attività di assistenza, per effetto della continua crescita del numero di macchine complessivamente installate ed attive, genera ricavi ricorrenti. Tale attività consente al Gruppo di ridurre la propria esposizione alla ciclicità dei propri mercati di riferimento. L'attività di assistenza è organizzata per ottimizzare le disponibilità delle parti di ricambio nonché evadere rapidamente i fabbisogni. Infatti, la tempestività dell'intervento risulta particolarmente determinante per minimizzare il fermo macchina e quindi il periodo di improduttività della macchina presso il cliente.

La rete di assistenza globale del Gruppo è costituita da aziende specializzate, ognuna delle quali è responsabile della propria specifica area e gestisce uno staff di assistenza.

Il personale è periodicamente istruito per stare al passo con la tecnologia in via di sviluppo. Anche i nostri Technology and Training Center in Finlandia, Italia, USA e Cina sono utilizzati per gestire la formazione di clienti in occasione della fornitura di grossi sistemi.

La sede centrale di Collegno (Torino) e quelle di Seinäjoki (Finlandia) e Cologna Veneta (Verona) sono i maggiori centri di know-how di assistenza del gruppo. Tra i loro compiti c'è anche il supporto ai vari centri di assistenza nei diversi paesi, attraverso attività di consulenza e di sviluppo dell'intera gamma di servizi offerti.

Nei Paesi dove è presente tramite distributori organizzati per l'attività di assistenza post-vendita, il Gruppo fornisce al distributore le parti di ricambio, nonché servizi di assistenza in casi particolari.

Oggi, nell'era dell'Industria 4.0 Prima Power offre ai clienti una tecnologia all'avanguardia: il servizio Remote Care. Anziché attendere un'interruzione inaspettata della macchina, Remote Care analizza proattivamente le prestazioni della macchina, assicura l'efficienza produttiva, aiuta ad evitare interruzioni non pianificate della produzione e fa risparmiare tempo nella correzione di eventuali malfunzionamenti. Remote Care è uno strumento potente che massimizza l'uptime della macchina e l'efficienza produttiva.



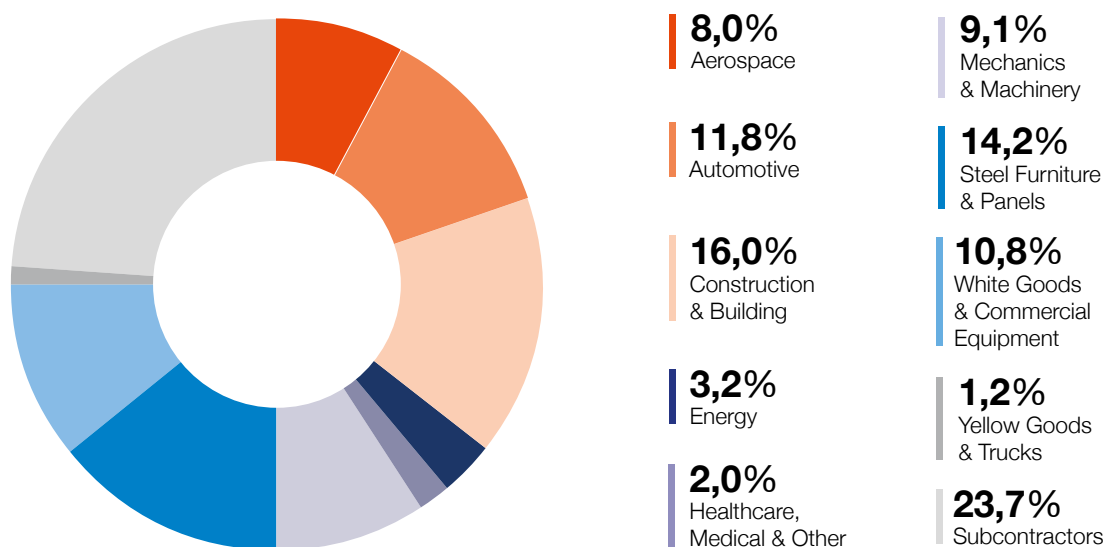
Fattori chiave di successo

Il Gruppo ritiene che, in particolare nell'area di attività delle macchine, i fattori chiave di successo possano essere così riassunti:

- ampia gamma d'offerta;
- sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto;
- orientamento alla ricerca e sviluppo e capacità di innovazione
- sviluppo applicativo;
- rete di vendita estesa a livello globale;
- supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita;
- riconoscibilità del marchio;
- diversificazione dei propri mercati di riferimento e geografici.

Mercati serviti

La ripartizione dei mercati di destinazione dei prodotti del Gruppo nel 2019 è stata la seguente.



Andamento economico - finanziario

Per quanto concerne l'andamento economico - finanziario del Gruppo Prima Industrie si veda la

tabella qui di seguito riportata (per maggiori dettagli, si rimanda a quanto riportato all'interno della Relazione Finanziaria Annuale 2019).

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/19	31/12/18	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
ORDINI	410.417	471.245	(60.828)	-12,9%
PORTAFOGLIO ORDINI	142.332	169.367	(27.035)	-16,0%
RICAVI	427.582	466.932	(39.350)	-8,4%
EBITDA	38.432	45.059	(6.627)	-14,7%
EBITDA %	9,0%	9,7%	-0,7%	-
EBIT	14.391	28.041	(13.650)	-48,7%
EBIT %	3,4%	6,0%	-2,6%	-
RISULTATO NETTO	8.818	24.058	(15.240)	-63,3%
FCF	(4.197)	(8.802)	4.605	52,3%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(107.343)	(74.639)	(32.704)	-43,8%
ORGANICO	1.781	1.871	(90)	-4,8%

(Le % sono sempre considerate come rapporto sui ricavi)

(Organico espresso in unità)

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/19	31/12/18	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
RICAVI A CAMBI COSTANTI	421.676	466.932	(45.256)	-9,7%
EBITDA Adj	41.014	47.904	(6.890)	-14,4%
EBITDA Adj %	9,6%	10,3%	-0,7%	-
EBIT Adj	18.610	32.212	(13.602)	-42,2%
EBIT Adj %	4,4%	6,9%	-2,5%	-

(Le % sono sempre considerate come rapporto sui ricavi)

2.3 SISTEMA DI GOVERNANCE E COMPLIANCE NORMATIVA

Il sistema di governance ha per obiettivo la direzione del processo di creazione di valore all'interno dell'azienda in modo da poter rispondere alle aspettative dei diversi stakeholder e si riferisce tanto all'azione di governo che alla direzione e al controllo.

Il sistema di corporate governance adottato da Prima Industrie riveste un ruolo centrale per il chiaro e responsabile svolgimento dell'operatività dell'Azienda, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore sostenibile di medio-lungo periodo.

Prima Industrie ha adottato un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, che garantisce un costante confronto tra il management e gli azionisti.

Esso è conforme ai principi previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana cui Prima Industrie aderisce. L'impostazione del Codice – improntata a una logica di flessibilità – consente agli emittenti di disapplicare, in tutto o in parte, alcune delle sue raccomandazioni, secondo il meccanismo del *comply or explain* previsto dall'art.

123-bis del T.u.f., ovvero motivando le ragioni della disapplicazione.

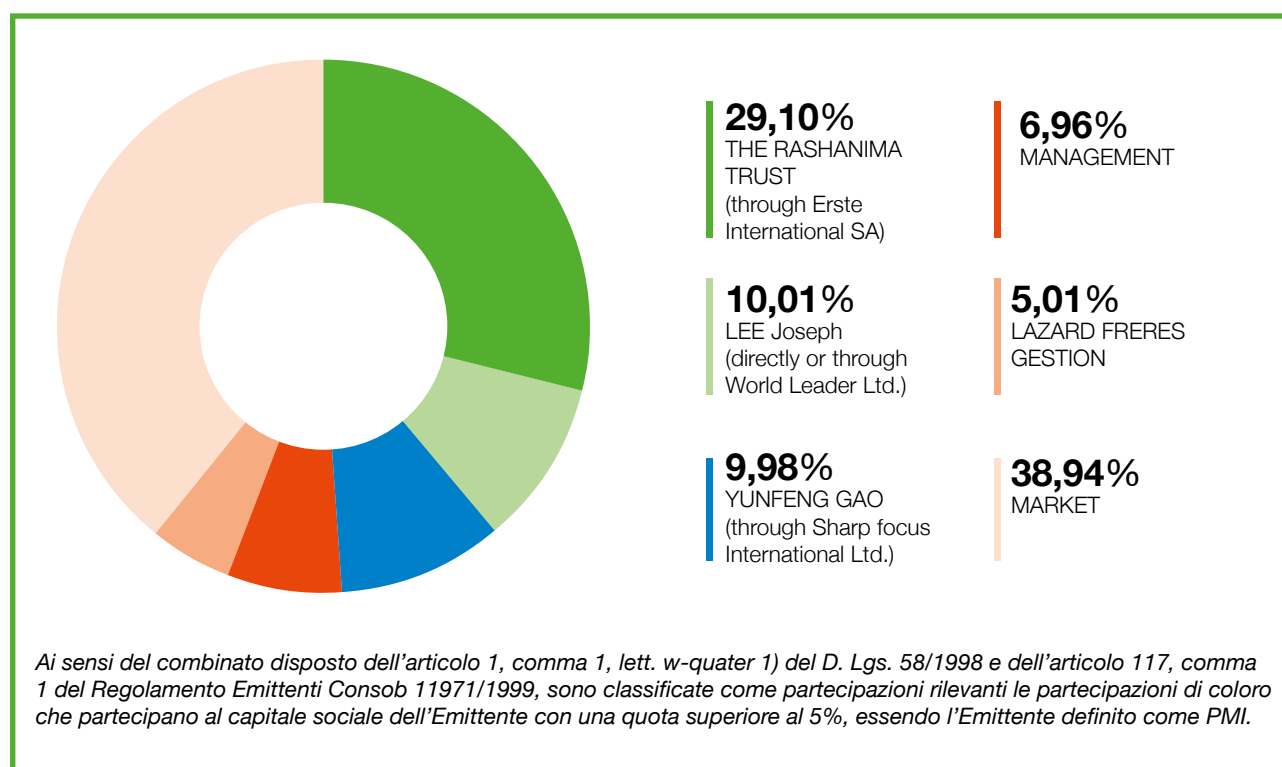
Prima Industrie descrive in maniera dettagliata il proprio sistema di Governance all'interno della Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta annualmente ai sensi dell'articolo 123-bis del D. Lgs. 58/1998 (TUF), cui si rimanda per quanto non espressamente riportato al presente capitolo.

Tutte le società del Gruppo sono dotate di sistemi di governance adeguati alle dimensioni aziendali e alle legislazioni locali.

Struttura proprietaria e forma legale

Prima Industrie è una società organizzata in forma di Società per Azioni ed è quotata dal 1999 presso il segmento MTA (segmento STAR) di Borsa Italiana SpA. Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2019 è pari a 26.208.185 euro.

Alla luce delle risultanze del libro Soci dopo il pagamento dell'ultimo dividendo e delle comunicazioni pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata, con evidenza delle partecipazioni rilevanti, si presenta come segue:



Struttura di governance

La struttura di Corporate Governance adottata da Prima Industrie SpA segue le raccomandazioni e le norme contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, nell'ottica di assicurare un miglior livello di trasparenza e di efficienza del proprio governo societario a tutela degli azionisti, degli investitori e di tutti gli altri stakeholder. Prima Industrie SpA adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, che prevede, quali organi principali, il Consiglio di Amministrazione (organo amministrativo), il Collegio Sindacale (organo di controllo) e l'Assemblea degli Azionisti.

La funzione di controllo contabile del Gruppo Prima Industrie è affidata a una società di revisione legale.

Prima Industrie si è dotata di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi volto ad assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile del business. Tale processo di controllo comprende al suo interno anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria: il Sistema è stato progettato e implementato tenendo in considerazione le importanti novità introdotte negli ultimi anni in Italia sulla Corporate Governance, tra le quali:

- il D.Lgs 231/2001 sulla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica";
- la Legge 262/2005 ("Legge sul risparmio");
- il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA.

Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie SpA

L'Assemblea degli Azionisti di Prima Industrie SpA ha nominato, in data 11 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione, determinandone il numero in 11

componenti. Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Gianfranco Carbonato - *Presidente*
- Ezio Basso - *Amministratore Delegato*
- Domenico Peiretti - *Amministratore Delegato*
- Donatella Busso - *Consigliere Indipendente*
- Paolo Cantarella - *Consigliere Indipendente*
- Carla Ferrari - *Consigliere Indipendente*
- Paola Gatto - *Consigliere Indipendente*
- Michael Mansour - *Consigliere*
- Rafic Mansour - *Consigliere*
- Mario Mauri - *Consigliere Indipendente*
- Marina Meliga - *Consigliere Indipendente*

Il Collegio Sindacale di Prima Industrie SpA

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Prima Industrie SpA del 16 aprile 2019, rimarrà in carica per gli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Anche in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale avvenuto nel 2019 sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

L'attuale Collegio Sindacale è composto da:

Sindaci effettivi

- Franco Nada, *Presidente*
- Maura Campa
- Roberto Petrignani

Sindaci supplenti

- Roberto Coda
- Gaetana Laselva

La ripartizione per genere e per fascia di età degli organi di amministrazione e controllo di Prima Industrie S.p.A. è la seguente:

PRIMA INDUSTRIE

Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2019 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)						Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2018 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)						Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2017 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)					
Uomini			Donne			Uomini			Donne			Uomini			Donne		
<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)
-	1	8	-	1	4	-	1	8	-	1	4	-	1	8	-	1	4
-	7%	57%	-	7%	29%	-	7%	57%	-	7%	29%	-	7%	57%	-	7%	29%

Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and Equal Opportunities 2016

I Comitati

Tutti i Comitati sono composti nel rispetto delle raccomandazioni suggerite dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato di Remunerazione è composto dai seguenti membri:

- Mario Mauri (Presidente), *amministratore indipendente*
- Rafic Mansour, *amministratore non esecutivo*
- Paola Gatto, *amministratore indipendente*

Il Comitato Controllo e Rischi è composto dai seguenti membri:

- Donatella Busso (Presidente), *amministratore indipendente*
- Paolo Cantarella, *amministratore indipendente*
- Carla Ferrari, *amministratore indipendente*

Il Comitato per le Operazioni con parti Correlate è composto dai seguenti membri:

- Donatella Busso (Presidente), *amministratore indipendente*
- Marina Meliga, *amministratore indipendente*
- Paola Gatto, *amministratore indipendente*

La Società ha altresì costituito al proprio interno un Comitato Strategie avente i seguenti membri:

- Gianfranco Carbonato,
- Ezio Giovanni Basso
- Domenico Peiretti
- Paolo Cantarella

- Mario Mauri
- Michael Mansour
- Marina Meliga

Come società di revisione legale è stata nominata PricewaterhouseCoopers SpA.

Altri organi / funzioni

Responsabile della funzione di Internal Audit

- Claudia Verro

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

- Davide Danieli

L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- Roberto Petrignani (Presidente) – *Sindaco Effettivo*
- Franco Nada – *Sindaco Effettivo*
- Claudia Verro – *Internal Audit di Gruppo*

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, ha la responsabilità di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di monitorare il relativo aggiornamento¹.

Al fine di adottare i migliori standard di condotta che rispondano efficacemente alla complessità del Gruppo e ne riflettano i valori, Prima Industrie

¹ Sono dotate di un Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza le Società italiane del Gruppo (Prima Industrie SpA, Prima Electro SpA.).

ha adottato e mantiene costantemente aggiornato un Codice di Etico di Gruppo che costituisce un elemento essenziale del sistema di governance e di controllo interno.

Tale Codice deve essere rispettato da tutti gli amministratori, manager, impiegati, collaboratori e partner di Prima Industrie che, direttamente o indirettamente, in via permanente o temporanea, si trovino ad intrattenere relazioni con il Gruppo. L'osservanza dello stesso è di fondamentale importanza per l'operatività, l'affidabilità e la reputazione di Prima Industrie.

All'interno del Codice Etico è altresì indicato uno specifico canale riservato per prevenire o segnalare eventuali comportamenti contrari al Codice Etico.

Nella sezione "Investor Relations" del sito Internet sono disponibili dettagliate informazioni, in particolare societarie ed economico-finanziarie, rilevanti per gli azionisti, gli investitori, gli analisti e la stampa. All'interno della struttura aziendale è

identificato un responsabile, l'Investor Relations Manager, incaricato della gestione dei rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale e con tutti gli azionisti.

Struttura di governance delle altre società incluse nel perimetro

Le società incluse nel perimetro del presente documento sono dotate di una governance adeguata alla complessità e dimensione di ciascuna società, oltre ad essere conformi alla normativa locale del Paese in cui l'entità giuridica è stabilita.

L'altra società inclusa nel perimetro in Italia oltre alla Capogruppo, ovvero Prima Electro S.p.A., data anche la dimensione significativa, è dotata di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

La ripartizione per genere e per fascia di età degli organi di amministrazione e controllo di Prima Electro S.p.A. è la seguente:

PRIMA ELECTRO

Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2019 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)						Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2018 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)						Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2017 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)					
Uomini			Donne			Uomini			Donne			Uomini			Donne		
<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)
-	3	5	-	-	-	-	3	5	-	-	-	3	5	-	-	-	-
-	38%	62%	-	-	-	-	38%	62%	-	-	-	38%	62%	-	-	-	-

Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and Equal Opportunities 2016

Prima Power North America Inc². (USA) e Finn-Power Oy (Finlandia), entrambe significative per complessità di business e dimensioni, sono dotate di un Consiglio di Amministrazione, ma non di un Collegio Sindacale che non è previsto dalla normativa locale. Negli Stati Uniti l'amministrazione di Prima Power Laserdyne Llc, interamente controllata da Prima Power North America Inc, anche per la peculiarità del business rispetto al resto del Gruppo, è affidata ad un Amministratore Unico.

La governance di Prima Power Suzhou Co. Ltd. (detenuta al 70% da Prima Industrie S.p.A.) prevede un Consiglio di Amministrazione ma, in linea con la normativa locale, non è prevista la nomina del Collegio Sindacale.

Le società di dimensioni minori, in Germania, Spagna e Russia, sono gestite da un Amministratore Unico.

² Si ricorda che il 31/12/2019 è avvenuta la fusione per incorporazione della CONVERGENT PHOTONICS nella PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc, che è stata nel frattempo rinominata PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc.

2.4 I VALORI E I PRINCIPI ETICI DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Prima Industrie è un Gruppo industriale internazionale cresciuto significativamente negli ultimi anni, assumendo un importante ruolo di player globale. Tale crescita ha portato ad una maggiore complessità nel modo di operare, tanto per numero di mercati geografici serviti quanto in termini di complessità normativa, richiedendo l'adozione di più dettagliati standard di comportamento in grado di rispondere in maniera efficace a regolamentazioni nuove ed in continua evoluzione. Al fine di gestire tali sfide, nel corso del 2018 è stato aggiornato il Codice Etico di Gruppo in modo che esso possa riflettere questa complessità e, al contempo, dare maggiore rilevanza ai valori cari al Gruppo. L'obiettivo principale del nuovo Codice Etico è la promozione di una crescita sostenibile nel

rispetto delle normative vigenti, incoraggiando la comprensione ed il rispetto per la diversità e sviluppando la cultura dell'integrità. Il rispetto del Codice Etico da parte degli amministratori, manager, dipendenti e di tutti coloro che collaborano, in Italia ed all'estero, con il Gruppo è obbligatoria. Altrettanto importanti sono la cultura del rispetto e dell'integrità riflesse nel Codice Etico, che sono elementi essenziali per la reputazione e, di conseguenza, per la continua crescita del Gruppo.

Il modo in cui Prima Industrie opera può essere riassunto in quattro valori principali, che rappresentano anche le ragioni per cui, nel corso di quasi 40 anni, migliaia di clienti in più di 80 paesi del mondo hanno riposto la loro fiducia nel Gruppo.

Tecnologia e Innovazione

Per Prima Industrie la tecnologia avanzata è affascinante e al servizio del cliente. Il Gruppo è impegnato nella creazione continua di innovazione per migliorare le proprie soluzioni.

Passione e Impegno

Prima Industrie mette il massimo impegno e passione nel proprio lavoro, convinta che solo con impegno ed entusiasmo si possono ottenere i migliori risultati.

Dialogo e Soluzioni

Prima Industrie costruisce una vera partnership con i propri clienti per superare le sfide sempre più difficili che i mercati oggi impongono.

La soluzione più adatta è raggiunta tramite l'ascolto e l'analisi delle necessità di ciascun cliente.

Le soluzioni più efficienti, affidabili e vantaggiose derivano da una reale e costante collaborazione con i clienti.

Responsabilità sociale e ambientale

Il Gruppo Prima Industrie crede in relazioni durature, responsabili, corrette e trasparenti con i propri dipendenti, clienti, partner, azionisti e con la comunità. Come parte di questo impegno, fornisce soluzioni che coniugano produttività e sostenibilità per la produzione.

All'interno del Codice Etico di Gruppo sono riportati i principi etici e le norme di comportamento da adottare nei rapporti con tutti gli stakeholder interni ed esterni che instaurano rapporti o relazioni con Prima Industrie.

- Principi etici
- Legalità, Lealtà, Onestà e Correttezza
- Trasparenza, Attendibilità e Completezza dell'informazione
- Riservatezza delle Informazioni
- Rispetto della Persona
- Imparzialità e Pari Opportunità
- Concorrenza leale
- Tutela della Sicurezza e dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Il nuovo Codice Etico pone inoltre particolare attenzione nelle regole di comportamento da seguire per il rispetto delle normative sulle esportazioni e sull'anti-corruzione/anti-concussione.

Le norme di comportamento riportate all'interno del Codice Etico di Gruppo riguardano le seguenti categorie di stakeholder:

- Risorse Umane
- Azionisti, Mercato e Organi di Comunicazione
- Clienti
- Fornitori
- Pubblica Amministrazione e altri soggetti terzi

Con riferimento ai Diritti umani, il Gruppo colloca il rispetto dei diritti dell'uomo al centro della propria strategia aziendale: si tratta di un tema che è alla base dei valori del Gruppo, del modo di operare e fare business, e delle relazioni con i dipendenti, i fornitori e gli altri soggetti esterni alla società. Le società del Gruppo implementano la legislazione in tema di diritti umani, tra cui non-discriminazione, lavoro minorile e prevenzione del lavoro forzato. In

America del Nord, la maggior parte della catena di fornitura delle società presenti negli Stati Uniti e in Canada risiede nei due paesi, dove emerge un rispetto stringente delle legislazioni in tema di ambiente, sicurezza e diritti umani. Infine, numerose società operanti in Europa utilizzano fornitori europei che, oltre a rispettare le stringenti normative dell'UE, ricevono regolari visite di controllo. Tutte le società del Gruppo riconoscono ai propri dipendenti la libertà di associazione e di contrattazione collettiva e implementano sistemi per prevenire le pratiche discriminatorie.

A testimonianza dell'attenzione che il Gruppo Prima Industrie riserva al tema del rispetto dei diritti umani, si segnala inoltre che, nel corso del 2018, è stata predisposta una specifica politica interna in materia, valida a livello di Gruppo che, nel corso del 2019, è stata condivisa con i principali stakeholder di riferimento.

Tale politica, oltre a citare i riferimenti e standard internazionali a cui Prima Industrie si ispira nell'approccio e nella gestione della tematica, definisce e dettaglia una serie di principi che tutte le Società del Gruppo devono applicare in materia di non discriminazione, libertà di associazione, contrasto al lavoro forzato, condizioni lavorative, ecc.. La politica definisce inoltre gli strumenti impiegati dal Gruppo per identificare, gestire, prevenire e mitigare i rischi di violazione dei diritti umani, sia nei confronti dei dipendenti che nell'ambito della gestione della propria catena di fornitura.

Con riferimento alla catena di fornitura, Prima Industrie esegue periodicamente visite ispettive presso i propri fornitori atte a controllare diversi aspetti tra cui quelli relativi alle condizioni di lavoro in essere.

**“Sono prese
in considerazione
anche le
tematiche
afferenti la salute
e sicurezza
dei lavoratori,
l’ambiente e gli
aspetti sociali.”**

3. Modello di gestione dei rischi



A partire dal 2014, il Gruppo Prima Industrie ha adottato un modello di Enterprise Risk Management (ERM) per offrire maggiore trasparenza e informazione sui rischi del business, nonché in risposta ai provvedimenti di regolamentazione che richiedono alle aziende di dotarsi di adeguati modelli di *Corporate Governance*.

Il progetto ERM è stato avviato presso Prima Industrie S.p.A. a marzo 2014 con l'obiettivo principale di rafforzare la comprensione e la consapevolezza dei rischi a cui è esposta l'azienda e la relazione tra obiettivi aziendali (sia strategici che operativi) ed i potenziali rischi del loro mancato raggiungimento. Il Progetto ERM

è stato progressivamente esteso alle principali società controllate: attualmente il modello ERM è implementato e periodicamente eseguito nelle principali società produttive del Gruppo e nella filiale commerciale americana Prima Power North America Inc³. (inclusa nel perimetro ERM in quanto per dimensioni e volumi di affari è rappresentativa delle filiali commerciali estere).

L'approccio adottato è basato su valutazione periodica dei rischi, con successiva attività di follow-up dei principali rischi e monitoraggio periodico delle azioni di contenimento identificate e/o implementate; l'analisi dei rischi viene svolta in modo "interfunzionale", ossia coinvolgendo i

³ Si ricorda che il 31/12/2019 è avvenuta la fusione per incorporazione della CONVERGENT PHOTONICS nella PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc, che è stata nel frattempo rinominata PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc.

responsabili delle aree di business. I risultati delle attività ERM vengono quindi presentati e discussi nei Consigli di Amministrazione delle rispettive società e della Capogruppo (oltreché in sede di Comitato Controllo e Rischi) e sono presi in considerazione anche in sede di definizione del Piano di Internal Audit Integrato.

Nel dettaglio, il processo ERM di individuazione e valutazione dei rischi si sviluppa nelle seguenti attività:

- identificazione dei principali rischi a cui è esposta l'azienda;
- definizione delle metriche per la valutazione quali/quantitativa dei rischi: impatto, probabilità;
- individuazione, per ogni rischio, dei risk owners e valutazione applicando le metriche definite nel modello;
- definizione, con gli owners di processo, delle azioni (organizzative e/o di processo) per mitigare i rischi più critici e relative *due date*;
- definizione delle modalità, dei flussi e dei format di reporting relativi alla gestione dei rischi.

I risultati delle attività citate sono:

- Goal Model (obiettivi strategici, operativi, finanziari e compliance);
- Risk Catalogue (individuazione dei rischi strategici e operativi della società in esame, per ogni processo aziendale e a livello complessivo);
- Risk Assessment Results & Statistics (matrici di rischio con posizionamento di ogni singolo rischio in base all' Impatto e Probabilità). La matrice di impatto e probabilità adottata dal Gruppo è suddivisa in tre aree di rilevanza (alta, media e bassa) per rappresentare la posizione di ciascun rischio in base alla sua importanza;
- Action Plans per i Top Risks individuati (con identificazione delle date di scadenza e responsabile);

Operativamente i rischi identificati sono valutati in base ai parametri di probabilità e impatto (relativi alla qualità e alla quantità):

- probabilità: scala di classificazione composta da 5 clusters (da rara a quasi certa). La valutazione della probabilità è espressa su base

principalmente soggettiva del(i) responsabile(i) di ogni singolo rischio (risk owners), in considerazione del verificarsi della situazione in questione (in base a dati storici, se disponibili) o riferendosi alle future previsioni di occorrenza.

- impatto: scala di classificazione d'impatto composta da 5 clusters (da insignificante a estremo). La valutazione dell'impatto tiene conto di aspetti legati a fattori quantitativi (reporting finanziario, valori di budget/forecast, quote di mercato) e fattori qualitativi (obiettivi di Business Plan, Immagine, Reputazione e soddisfazione del cliente, compliance a legislazione locale), che garantiscono una prospettiva di rischio integrata.

Pertanto, secondo la metodologia sviluppata dal Gruppo Prima Industrie, ogni risk owner valuta rischi in termini di impatto e probabilità, considerando ogni rischio in termini di:

- rischio lordo (valutazione del rischio senza tenere conto dell'esistenza e dell'efficacia di tutte le azioni di trattamento in vigore);
- rischio residuo (valutazione del rischio considerando le azioni e misure mitiganti il rischio già operative/implementate dall'azienda);
- rischio target (relativamente ai rischi residui con elevato impatto e probabilità (top risks), viene richiesta valutazione del rischio dopo che le azioni correttive individuate dai Responsabili di funzione saranno implementate).

Il modello ERM di gestione dei rischi implementato in Prima Industrie tiene conto in sede di valutazione dei rischi dei vari aspetti di business, finanziari e di compliance. Sono pertanto prese in considerazione anche le tematiche afferenti la salute & sicurezza dei lavoratori, l'ambiente (risorse energetiche ed emissioni), aspetti sociali e relativi alla gestione delle risorse umane nonché le tematiche relative alla corruzione.

La tabella seguente riporta i rischi potenziali afferenti alle tematiche trattate nel D.Lgs 254/16 che normalmente vengono presi in considerazione e valutati nelle fasi di risk assessment con i responsabili delle funzioni aziendali delle Società.

Tematica D.Lgs 254/16	Titolo	Rischio (descrizione)
Aspetti sociali	Cambiamenti socio-politici ("country risk")	Blocchi di produzione / nazionalizzazione derivanti dall'instabilità dei governi locali
Aspetti sociali	Cambiamenti socio-politici ("country risk")	Politiche protezionistiche di alcuni governi dei paesi in cui l'Azienda esporta (ad es. dazi all'importazione) che possono ridurre la capacità di penetrare nel mercato
Aspetti sociali	Qualità dei prodotti / servizi	Incremento dei costi di garanzia a causa della difettosità dei prodotti
Aspetti sociali	Comunicazione esterna	Comunicazione agli azionisti non completa o ritardata, con conseguenti impatti reputazionali e di compliance.
Aspetti sociali	Customer satisfaction	Mancate vendite o vendite con margini molto bassi, a seguito di alcune inefficienze nel processo vendite nella sua completezza ("offer-to-cash", incluso il "project management")
Aspetti sociali	Customer satisfaction	Rischio di perdere i Clienti e non raggiungere gli obiettivi di vendita del Gruppo a causa della poca attenzione alla soddisfazione del Cliente e dell'incapacità di risolvere in modo rapido ed efficace i problemi di qualità del prodotto venduto.
Gestione del personale / aspetti sociali	Innovazione tecnologica per impianti e processi produttivi	Impianti obsoleti e / o processi produttivi insufficientemente avanzati che comportano maggiori costi / inefficienze produttive
Gestione del personale / aspetti sociali / rapporti con la Clientela	Controversie legali	Danni reputazionali e costi aggiuntivi derivanti da azioni legali
Gestione del personale	Capacità produttiva	Capacità produttiva in eccesso con conseguente minor assorbimento dei costi fissi
Gestione del personale	Relazione con i Sindacati	Conflitti con i Sindacati (rappresentanti dei lavoratori) e scioperi che comportano blocchi di produzione e conseguenti impatti economici negativi (sanzioni per consegne ritardate, costi fissi non trasferibili, ecc.)
Gestione del personale	Dinamiche del mercato del lavoro: accessibilità e disponibilità di personale qualificato	Risorse adeguatamente qualificate non facilmente/tempestivamente reperibili sul mercato, con conseguenti impatti negativi sul Business.
Gestione del personale	Mantenimento e sviluppo di persone "chiave" e loro competenze	Perdita di risorse umane con competenze critiche per la continuità dei processi aziendali e / o il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti
Gestione del personale	Gestione della comunicazione interna	Non tempestiva / efficace comunicazione interna che può impattare negativamente nelle decisioni aziendali e nei processi di business, comportando anche costi aggiuntivi.
Gestione del personale	Gestione del personale in materia di Salute e Sicurezza sui posti di lavoro	Condizioni di lavoro inadeguate in termini di salute e sicurezza dei lavoratori con conseguente rischio di lesioni e malattie professionali
Gestione del personale	Definizione della struttura organizzativa, assegnazione delle responsabilità, sistema di delega e procure	Fallimento o ritardo nel raggiungimento degli obiettivi / implementazione delle strategie a causa di una struttura organizzativa inadeguata
Gestione del personale	Sistemi IT a supporto dei processi aziendali	Inefficienze nei processi aziendali a causa di un carente / inadeguato supporto applicativo-informatico
Corruzione	Policy e procedure di Gruppo & principi etici	Comportamento fraudolento da parte di dipendenti o parti esterne, con conseguenti perdite finanziarie e / o danni alla reputazione per l'Azienda
Corruzione	Reputazionale e Compliance: gestione contratti di agenzia	Rapporti con Agenti di vendita non adeguatamente formalizzati e / o riconoscimento di commissioni in assenza dei requisiti richiesti.
Corruzione	Protezione dei dati	Potenziati furti o perdita di dati sensibili di Ricerca e Sviluppo
Ambiente	Cambiamenti dei regolamenti / leggi in materia di sicurezza e tecnologia	Eventuali modifiche a livello locale / europeo / internazionale relative alle norme tecniche e/o di sicurezza per prodotti e/o impianti, con i conseguenti costi aggiuntivi di implementazione
Ambiente	Eventi naturali	Danni a stabilimenti / magazzini a seguito di eventi naturali (e.g. alluvioni, terremoti, ecc.), con conseguenti costi e perdita di potenziali vendite

“Il Gruppo Prima Industrie vede il rispetto e la salvaguardia dell’ambiente come uno dei temi principali su cui basare le iniziative commerciali, industriali e sociali.”

4. Ambiente



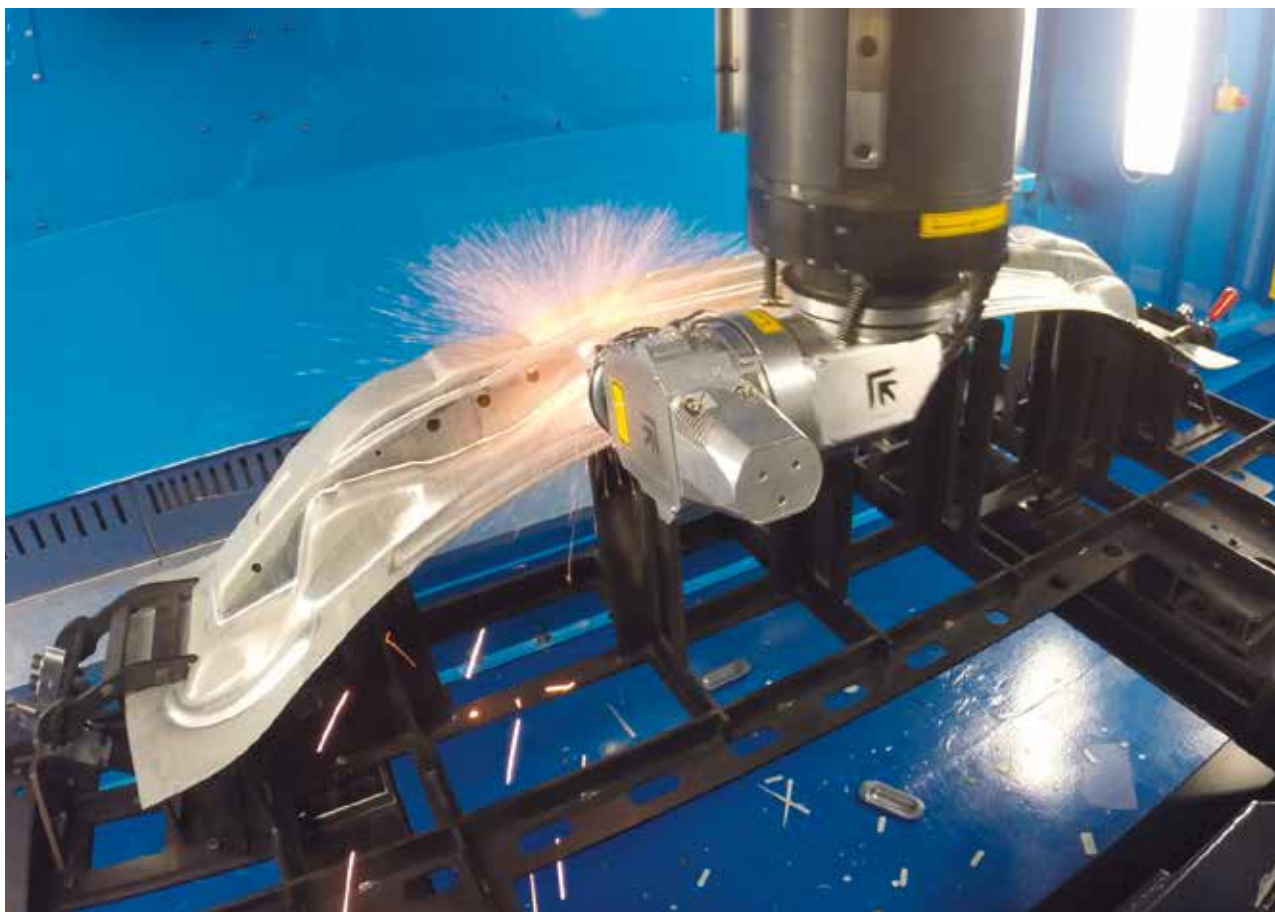
Sostenibilità ambientale

In considerazione del modello produttivo adottato dal Gruppo Prima Industrie, non emergono impatti significativi dal punto di vista ambientale, essendo la maggior parte delle attività produttive (dei prodotti basati su attività di ricerca e sviluppo interna) demandate all'esterno e rimanendo all'interno principalmente l'attività di assemblaggio.

L'impatto delle attività del Gruppo e delle sue macchine sull'ambiente risulta essere minimo in quanto le lavorazioni che vengono eseguite sono prevalentemente di assemblaggio e messa in funzione e non implicano l'utilizzo di risorse idriche o grandi emissioni in atmosfera. Nonostante questo aspetto, il Gruppo Prima Industrie vede il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente come uno dei temi

principali su cui basare le iniziative commerciali, industriali e sociali, adottando dei comportamenti sostenibili e responsabili, mettendo a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in tale ambito. Al fine di gestire eventuali potenziali rischi anche attualmente non presenti nelle varie realtà del Gruppo Prima Industrie, risulta essere una priorità l'analisi costante delle normative e dei requisiti di legge e la valutazione della conformità ad essi di tutte le procedure e la documentazione in materia ambientale.

Per tale motivo vengono adottati strumenti quali ricevimento di newsletter da associazioni di categoria e organizzazioni che operano nel settore da molti anni e collaborazioni con consulenze esterne sia di tipo legale che tecnico.



Siamo i pionieri della sostenibilità: nel 1998 abbiamo reso ufficiale questo impegno con il nostro marchio Energy in Efficient Use® e dieci anni fa abbiamo lanciato il nostro concetto Green means®. Le nostre macchine non solo sono fabbricate in condizioni rispettose per l'ambiente e socialmente responsabili, ma sono anche progettate per funzionare in modo redditizio e sostenibile nelle fabbriche dei nostri clienti.

Per la valutazione dei dati ambientali rendicontati si evidenzia una riduzione dei consumi dell'anno 2019 nonostante sia stata inserita nel perimetro di rendicontazione Prima Power Russia, società non presente nel documento dell'anno precedente.

Quest'andamento dei consumi energetici evidenzia un approccio attento all'ambiente da parte del Gruppo Prima Industrie, il quale abbraccia un comportamento atto a far tendere a zero gli sprechi energetici facendo sì che tutti gli impianti siano governati da dei sistemi di domotica di ultima generazione, presenti nei più recenti edifici realizzati (fra cui si ricorda l'Headquarter & Technology Center di Collegno inaugurato nel 2016).

Le due società più importanti di ciascuna divisione (Prima Industrie SpA per la Prima Power e Prima

Electro SpA per la Divisione Prima Electro) hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui c'è l'impegno ad affrontare gli aspetti ambientali di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rilevanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia ambientale.

Tutta la struttura aziendale è partecipe a questa organizzazione che mira al raggiungimento degli obiettivi ambientali assegnati. Fra questi obiettivi, i principali sono:

- gestire la produzione in modo tale da minimizzare gli effetti ambientali;
- prevenire, ridurre o eliminare, dove possibile, la produzione di inquinamento ambientale;
- perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.



Produzione sostenibile

Il Gruppo Prima Industrie ha da sempre prestato grande attenzione alle tematiche ambientali durante la fase di ricerca e sviluppo dei suoi prodotti. Su questo concetto si basa la scelta del Gruppo di unire produttività e sostenibilità ambientale sotto il concetto “Green means®”.

Le società della Divisione Prima Power, ed in particolar modo Prima Industrie SpA, ha puntato sul passaggio dalle macchine CO₂ al laser fibra.

Questa variazione di tecnologia ha permesso di raggiungere diversi traguardi dal punto di vista della sostenibilità ambientale:

- riduzione dei rifiuti ed assenza di utilizzo di gas: minore produzione di CO₂;

- maggiore efficienza produttiva e minore capacità di raffreddamento / minore produzione di calore: minore produzione di CO₂.

Le macchine pannellatrici, piegatrici e punzonatrici sono passate da una tecnologia idraulica ad una di tipo servo-elettrico.

- minore consumo di energia: minore produzione di CO₂;
- assenza di utilizzo di oli idraulici: assenza di produzione di rifiuti pericolosi;
- minore produzione di calore e rumore durante il funzionamento: miglioramento delle condizioni di lavoro dell'operatore e minore impatto sull'ambiente.



Energy management

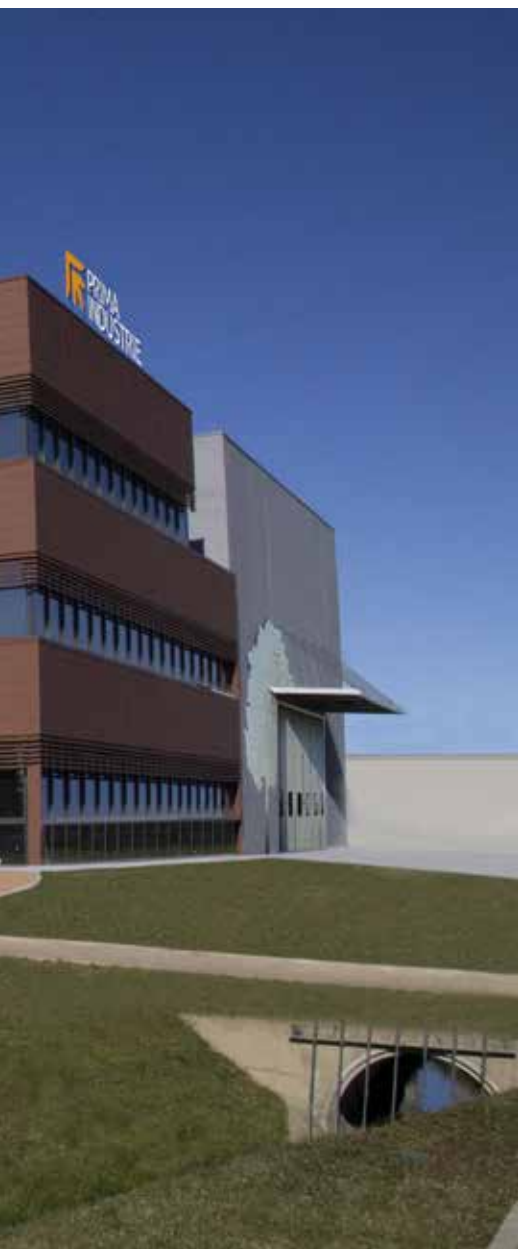
Uno degli aspetti fondamentali per la riduzione dei consumi è sicuramente la gestione dei consumi energetici. A tale scopo, nelle varie società del Gruppo, sono stati condotti dei monitoraggi dei consumi energetici tramite valutazioni interne mediante la compilazione di form e report e attraverso consulenze e audit con Professionisti e Società esterne che mirano alla tracciatura dei differenti aspetti legati all'impatto ambientale che i diversi Siti del Gruppo possono avere sull'ambiente esterno (emissioni, consumo di energia elettrica/idrica, produzione di rifiuti, inquinamento suolo/sottosuolo).

Le modalità adottate per la riduzione dei consumi sono diverse e vanno dalla sensibilizzazione del Personale per l'assunzione di comportamenti

responsabili che mirano al risparmio energetico, quali lo spegnimento dei PC e delle apparecchiature elettroniche a fine giornata lavorativa, all'investimento su sistemi di controllo degli impianti che permettano di gestire gli stessi programmandone l'accensione e lo spegnimento per ridurre gli sprechi, in particolar modo nelle giornate non produttive come quelle festive o il periodo serale/notturno.

Il Gruppo Prima Industrie ha portato avanti il progetto di efficientamento energetico dei suoi siti. Ha investito in diversi siti italiani ed esteri nella posa di nuovi corpi illuminanti con dispositivi a basso consumo e nell'adozione di fonti rinnovabili quali fotovoltaico, geotermico, biomasse per la produzione di riscaldamento ed energia.

Tale progetto che mira all'approccio ecosostenibile è iniziato con la realizzazione nel 2016 del nuovo Headquarter & Technology Center. Il quartier generale



del Gruppo Prima Industrie è un fabbricato di circa 5.000mq, di cui 2.500 dedicati agli uffici Corporate di Prima Industrie e divisionali di Prima Power e 2.500 dedicati alla sala demo e all'ospitalità dei clienti. Esso è realizzato con materiali "green" ed autosufficiente dal punto di vista energetico. È un edificio dotato delle più moderne tecnologie per il risparmio energetico, che vanno dall'isolamento termico alla produzione stessa dell'energia grazie a pannelli fotovoltaici, pannelli solari ed un impianto geotermico. Anche la gestione dell'illuminazione è automatizzata con un sistema domotico al fine di ridurre gli sprechi. Questa tipologia di costruzione permette di ridurre le emissioni di CO₂ e permette di abbattere i consumi energetici.

Su questo modello è stato costruito nel 2018 il nuovo Stabilimento produttivo finlandese a Seinäjoki. Tale edificio è in Classe A e presenta una elevata efficienza energetica.

Esso infatti è stato realizzato con le più innovative tecnologie 'green'. È dotato di un impianto a pannelli solari e l'impianto di illuminazione è realizzato con corpi illuminanti a tecnologia LED a basso consumo. Sono presenti inoltre nell'area parcheggio esterna torrette per la ricarica delle auto elettriche.

Il Gruppo Prima Industrie guarda quindi al futuro pensando a cosa sia necessario lasciare alle prossime generazioni, impegnandosi a 360 gradi per garantire una costante riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO₂, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la percentuale di utilizzo di fonti rinnovabili.

La filosofia del rispetto dell'ambiente e la ricerca di sostenibilità sono una peculiarità nella scelta degli investimenti per migliorare lo stato dell'arte degli stabilimenti in tutto il mondo.

I dati ambientali rendicontati evidenziano una riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente. Si vuole porre l'attenzione sul fatto che tale riduzione dei consumi sia stata raggiunta nonostante si sia inserita all'interno del perimetro di rendicontazione anche una nuova Società PP Russia, non presente l'anno precedente.

	2019	2018	2017
CONSUMI DI ENERGIA	[GJ]	2018	[GJ]
Elettricità TOT	35.277	36.210	33.712
<i>Fonti rinnovabili</i>	7.957	9.274	9.137
<i>Fonti non rinnovabili</i>	27.320	26.936	24.575
Riscaldamento TOT	24.884	44.569	36.699
<i>Fonti rinnovabili</i>	1.317	10.619	10.372
<i>Fonti non rinnovabili</i>	23.566	33.950	26.327
Carburante automobili della Società	27.222	52.193	23.431
<i>Fonti rinnovabili</i>	0	0	0
<i>Fonti non rinnovabili</i>	27.222	52.193	23.431

Disclosure 302-1 del GRI Standard 302: Energy 2016

Edifici a basso impatto ambientale:

- Impianti geotermici a calore
- Impianti solare termici
- Impianti elettrici e speciali
- Impianti fotovoltaici



Gestione delle emissioni

Il Gruppo Prima Industrie nelle sue differenti unità produttive svolge delle attività che risultano essere a basso impatto ambientale in quanto sono prevalentemente attività di assemblaggio. Le emissioni dei Siti del Gruppo risultano quindi essere a ridotto inquinamento atmosferico, sempre nel rispetto della normativa e degli atti autorizzativi in essere.

Il Gruppo presta grande attenzione anche a quelle che sono le emissioni di CO₂ che derivano dall'utilizzo delle macchine aziendali. L'obiettivo è quello di agire sulla scelta della tipologia di automobile, prediligendo quelle di ultima generazione che abbiano un basso impatto aziendale, e cercando di sensibilizzare il personale al corretto uso dei mezzi di trasporto mediante l'emissione di policy aziendali e pubblicizzando in alcune realtà l'utilizzo delle macchine in pool. Come già accennato al paragrafo precedente, Il Gruppo mira sempre di più all'utilizzo di tecnologie green

che portano all'adozione di macchine elettriche in sostituzione a quelle a gasolio e benzina.

Nel nuovo Stabilimento in Finlandia sono presenti delle torrette di ricarica per questa tipologia di mezzo di trasporto e nel Head Quarter di Collegno ne è prevista l'installazione.

Grazie alla gestione del Gruppo Prima Industrie, attenta alle tematiche ambientali, si evidenzia una riduzione delle emissioni nell'anno 2019.

305-1: Direct Energy (scope 1) GHG emissions

	2019	2018	2017
All GHGs (tonnes CO ₂ e)	496	703	491

305-2: Indirect Energy (scope 2) GHG emissions

	2019	2018	2017
All GHGs (tonnes CO ₂ e)	3.095	3.196	3.062



Prima
Power

**“Partiamo dal
mettere in primo
piano le esigenze
di maggiore
competitività del
cliente e l’etica
dell’innovazione
tecnologica
sostenibile.”**

5. Prodotto



5.1 QUALITÀ E INNOVAZIONE

Qualità

Il Sistema Qualità

Prima Industrie ha un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato dal 1997 in conformità ai requisiti della Norma ISO 9001 attualmente in versione 2015 (UNI EN ISO 9001:2015).

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Prima Industrie è l'insieme dei fattori messi in atto per la conduzione aziendale per la qualità, ossia:

- la struttura organizzativa,
- le responsabilità,
- le procedure,
- i processi,
- le risorse.

Gli scopi del Sistema di Gestione per la Qualità sono:

- assicurare e migliorare la capacità di fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino i requisiti del Cliente e quelli cogenti applicabili;
- facilitare le opportunità per accrescere la Soddisfazione del Cliente;
- affrontare i Rischi e le Opportunità associati al contesto in cui opera Prima Industrie e ai suoi obiettivi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Prima Industrie è basato, senza esclusioni, sull'osservanza dei requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, integrando i principi del “*Risk-based thinking*” con le attività e modalità dell’Enterprise Risk Management (ERM) al fine di pianificare ed attuare azioni che affrontino rischi e opportunità.

Nell'ambito di tale SGQ sono stati definiti i processi realizzativi e di supporto al fine di standardizzare metodi e strumenti di controllo.

Politiche della Qualità e Procedure

Prima Industrie ha stabilito, attuato e mantiene una Politica della Qualità, appropriata alle finalità ed al contesto in cui opera Prima Industrie e comunicata in tutti gli ambiti aziendali, al fine di:

- Costituire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi della Qualità.
- Impegnarsi a soddisfare i requisiti applicabili.
- Impegnarsi per il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità.

Qualità del Prodotto

I prodotti della Divisione Prima Power (macchine laser e per la lavorazione della lamiera) sono realizzati, collaudati e controllati sulla base di documenti di riferimento (Libro Qualità Macchina) che riportano la sequenza delle operazioni standardizzate di assemblaggio, cablaggio, messa in funzione e collaudo.

Sul Libro Qualità Macchina sono richiamati i documenti operativi di riferimento per la realizzazione dei prodotti quali ad esempio:

- Istruzioni Operative
- Schemi Meccanici

- Schemi Elettrici
- Moduli di controllo

Il Libro Qualità Macchina è standardizzato per tutti i prodotti della Divisione (Laser, Bending e Punching).

Al termine del processo realizzativo, ciascun prodotto è sottoposto ad una fase di "certificazione in uscita" al fine di verificare la completezza e conformità di tutte le fasi realizzative previste dal LQM stesso.

Nel processo di sviluppo di un nuovo prodotto, il Product Manager (PM) definisce l'iter da seguire secondo le linee guida definite nel modulo "Project Phases Management", in cui per ogni fase sono stabiliti i dati di input e i documenti di output (che costituiscono gli input della fase successiva). Il passaggio alla fase successiva viene valutato con una verifica dedicata con approvazione delle direzioni (Gate di fase) in cui viene svolta anche l'analisi dei rischi. Tutti i prodotti sono marcati CE e sottoposti alle certificazioni di prodotto applicabili.

Principali obiettivi in relazione alla qualità di prodotto/processo

Il principale strumento di monitoraggio della qualità dei prodotti è il Field Intervention Rate (FIR) che



■ *"Customer Satisfaction":*

Nel periodo Febbraio/Marzo 2019 è stata avviata una seconda campagna di indagine di Soddisfazione dei Clienti della divisione Prima Power tramite interviste telefoniche al fine di misurare il grado di soddisfazione Clienti in quattro principali aree:

- Sales
- Installation
- Product
- After Sales

È stato allargato il perimetro dei Paesi coinvolti in questa seconda survey sono stati: Italia, Germania, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Finlandia, Polonia, Turchia, Regno Unito e Stati Uniti d'America.

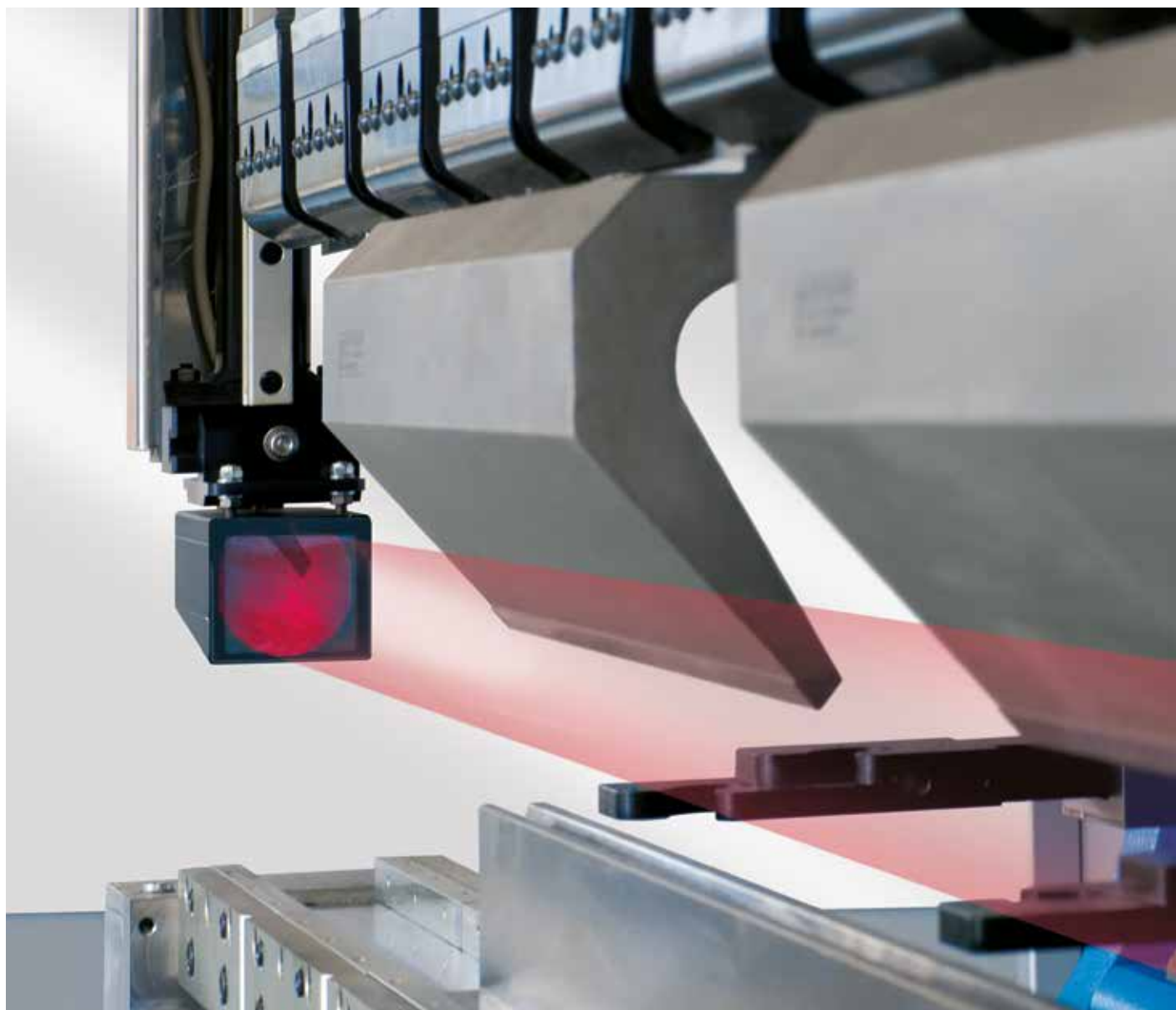
I risultati della survey hanno generato un'analisi dedicata e sono state attivate delle azioni specifiche

per il continuo miglioramento dei nostri prodotti e dei servizi sulla base delle segnalazioni ricevute.

Sono state inoltre effettuate visite mirate da componenti del Top Management Prima Power ad alcuni Clienti che hanno partecipato alla survey al fine di mostrare sempre più l'attenzione del Management al Cliente ed alla sua soddisfazione.

I risultati della survey svolta presso i clienti sono strettamente legati al processo di valutazione ed incentivazione dei manager aziendali, in quanto all'interno del sistema di MBO è presente un obiettivo, dal peso del 15%, che viene raggiunto solo in presenza di un'alta percentuale di clienti soddisfatti.

Nel 2020 sarà effettuata una seconda survey allargando il perimetro delle nazioni coinvolte.



5.2 SICUREZZA DEL PRODOTTO

Sicurezza di prodotto

Prima Industrie considera da sempre un valore fondamentale la salvaguardia della Salute e Sicurezza, per questo motivo mette a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire obiettivi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

L'approccio di Prima Industrie

I prodotti Prima Industrie sono realizzati in conformità alla Direttiva Macchine (2006/42/CE) e alle altre direttive e Norme Cogeniti di settore in relazione alla tipologia di prodotto realizzato.

Nella Pianificazione delle attività di Progettazione e Sviluppo (P&S) è prevista una fase di "Risk Analysis" sulla base delle specifiche di prodotto.

Tale documento è la base per le attività di design delle soluzioni tecniche per gli aspetti meccanici, elettrici, SW, PLC per la sicurezza prodotto.

Modifiche o aggiornamenti del prodotto comportano l'aggiornamento della Risk analysis ed il conseguente aggiornamento delle soluzioni tecniche di cui sopra.

Nel corso delle attività di Progettazione e Sviluppo, tutti gli elaborati tecnici sono raggruppati e richiamati nel Fascicolo Tecnico che si costituisce con l'evolversi del piano di sviluppo e che raccoglie tutti i documenti di riferimento per la sicurezza al completamento del P&S.

Al termine della P&S e a completamento del Fascicolo Tecnico, il prodotto può essere immesso in commercio secondo le regole previste per la marcatura CE.

Si tratta in ogni caso di un'attività continuativa che ha come obiettivo il rispetto dei tempi per le attività di analisi dei rischi e di raccolta strutturata degli elaborati tecnici al fine di garantire la costituzione del Fascicolo Tecnico in linea con i tempi di sviluppo, prototipazione e di delibera finale prodotto, ivi compresa la delibera del Manuale d'Uso.

Sulla base delle informazioni raccolte non sono emersi per l'anno 2019 incidenti derivanti da non conformità di prodotto che hanno arrecato danni alla salute ed alla sicurezza degli operatori (Disclosure 416-2 del GRI Standards 416: customer health & safety 2016).

5.3 INNOVAZIONE

L'approccio all'innovazione di Prima Industrie parte dal mettere in primo piano le esigenze di maggiore competitività del proprio cliente e l'etica dell'innovazione tecnologica sostenibile.

Questo metodo *need-first*, fondato sui bisogni degli utilizzatori dei prodotti e servizi, si basa su un dialogo costante con i clienti per capirne le esigenze, analizzarle e tradurle in idee innovative che contribuiscano alla loro competitività di lungo-termine.

A questo metodo si affianca una costante ricerca tecnologica per innovare i prodotti. La spinta all'innovazione in questo caso è interna all'azienda,





nasce dalle nuove idee di ricercatori e progettisti che permettono di anticipare bisogni che il cliente non ha ancora manifestato. Il miglioramento dei loro processi produttivi è innescato dal passaggio a nuove tecnologie che Prima Industrie mette a loro disposizione.

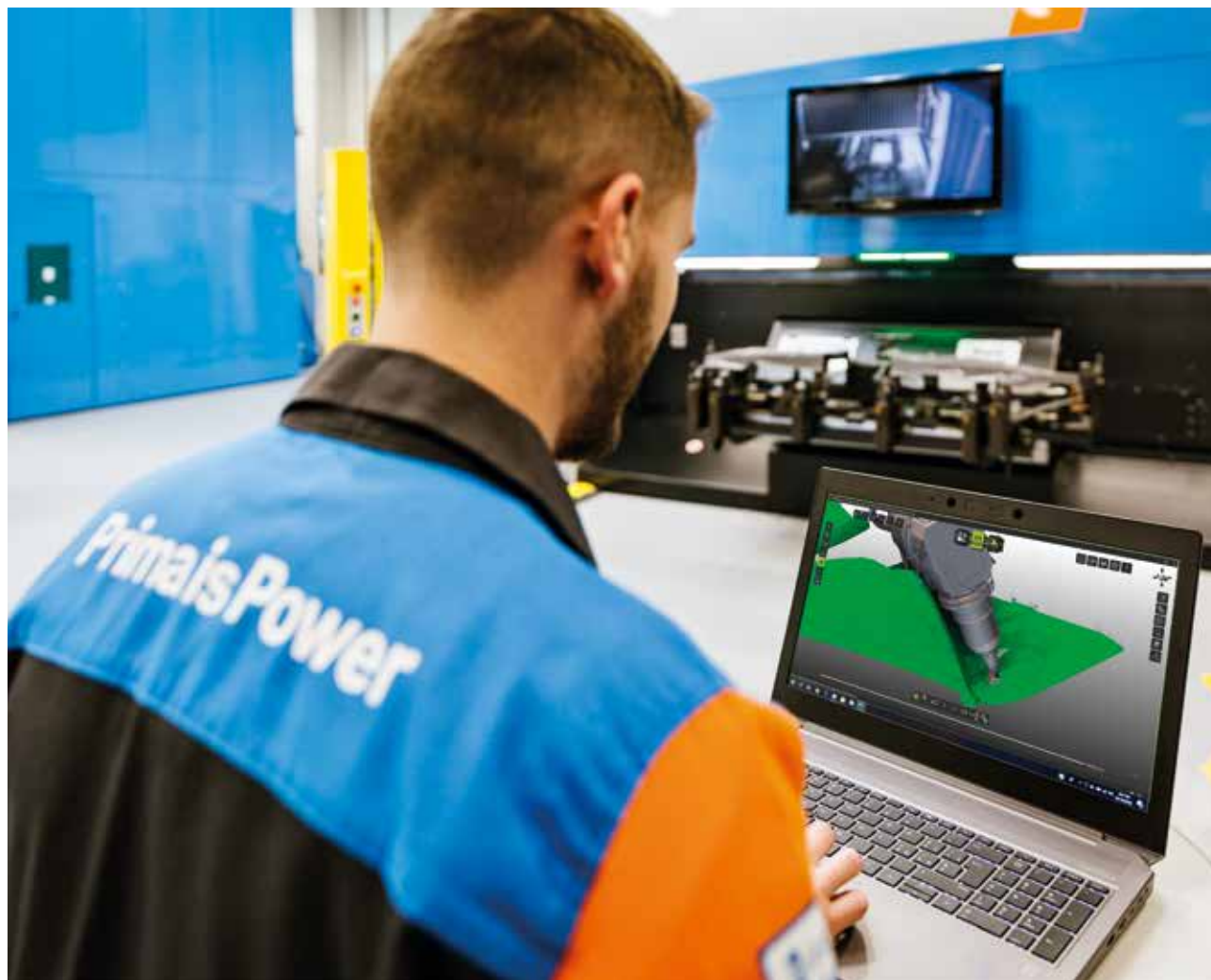
Il miglioramento dei prodotti è un impegno continuo per Prima Industrie, che non si esaurisce con il lancio di una novità. Oltre all'evoluzione delle prestazioni, il Gruppo lavora per rendere migliore ogni aspetto del ciclo di vita del prodotto, dall'installazione alla manutenzione e assistenza, perché il cliente possa trarre sempre il massimo profitto dal suo investimento.

I principali obiettivi dell'innovazione e dello sviluppo delle nostre soluzioni sono:

- Garantire la competitività del cliente migliorando la sua produttività, flessibilità ed efficienza. Prima Industrie dispone di una gamma completa di macchine per la lavorazione della lamiera e sistemi di automazione che possono essere combinate per offrire la soluzione adatta alle

esigenze di ogni singolo cliente. Questo è il primo passo per soddisfare il cliente: offrirgli la *sua* soluzione produttiva.

- Assicurare la massima sicurezza dei prodotti. La salute e la protezione di chi utilizza i macchinari Prima Industrie in qualsiasi circostanza e in qualunque parte del mondo sono requisiti irrinunciabili per ogni sviluppo di prodotto, che superano le logiche di riduzione costi. Saper innovare vuol dire riuscire a coniugare il progresso tecnologico con il benessere delle persone.
- Incrementare l'efficienza energetica dei prodotti. Il costo dell'energia è un fattore determinante nelle scelte dei clienti, soprattutto in aree in cui i prezzi dell'energia sono più elevati, e Prima Industrie innova costantemente i suoi prodotti per minimizzare i consumi. Il marchio *Energy in Efficient Use*® identifica tutti i prodotti del Gruppo che, grazie all'utilizzo della tecnologia servo-elettrica o alle sorgenti laser fibra, garantiscono una riduzione dei consumi elettrici.
- Contribuire a limitare l'impatto che l'industria ha sul pianeta. Prima Industrie è consapevole



dell'importanza di perseguire uno sviluppo sostenibile, basato sull'uso responsabile delle risorse e la riduzione dell'inquinamento ambientale. *Green Means®* è la filosofia alla base dello sviluppo dei prodotti del Gruppo, secondo la quale le nostre soluzioni sono studiate e sviluppate per permettere una produzione sostenibile, grazie alla riduzione dei consumi, dello spreco dei materiali, dei materiali inquinanti, della manutenzione, della rumorosità e dell'occupazione di spazio in officina.

L'attività di **ricerca e sviluppo** svolta dal Gruppo nel corso del 2019 è stata complessivamente pari a 23.064 migliaia di euro pari a circa il 5,4% dei ricavi consolidati (di cui 16.095 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 6.969 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO).

La quota capitalizzata è stata pari a 7.116 migliaia di euro (di cui 2.811 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 4.305 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO), in aumento rispetto ai 6.348 migliaia di euro al 31/12/2018.

Il livello di costi sostenuti in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia il costante impegno del Gruppo per l'investimento sul futuro ed il miglioramento, tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, della propria competitività sui mercati internazionali.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi Prima Industrie considera strategico focalizzare gli investimenti in innovazione sui componenti a più alto valore aggiunto dei suoi prodotti; le sorgenti laser, fondamentali per le prestazioni, la qualità e la precisione delle lavorazioni; la testa, cuore tecnologico della macchina che permette di ottimizzare i processi per ogni applicazione; il software, che controlla le dinamiche della macchina e permette l'efficiente gestione *data-driven* della produzione; l'automazione, che gestisce i flussi di materiale assicurando allo stesso tempo produttività e flessibilità. Per la massima soddisfazione del cliente Prima Industrie mantiene all'interno del suo Gruppo le competenze chiave e offre ai suoi clienti i vantaggi del *one-stop-supplier*: controllo completo sulla tecnologia e sulle diverse parti di cui

l'impianto è composto, unico punto di contatto per manutenzione e assistenza, intera responsabilità sul successo della soluzione produttiva.

I progetti di sviluppo prodotto e innovazione vengono calendarizzati nel piano prodotto quinquennale che è aggiornato in modalità *rolling* ogni anno. Per ogni singolo progetto prima di essere inserito nel piano viene applicata una rigorosa analisi sul ritorno di investimento (*business case*). Questa accurata valutazione è anche ripetuta prima dell'avvio del progetto per poter sempre perfezionare il piano in base alle richieste del mercato.

Trend di innovazione tecnologica nel settore manifatturiero

I principali trend di innovazione nel settore manifatturiero riguardano gli aspetti di:

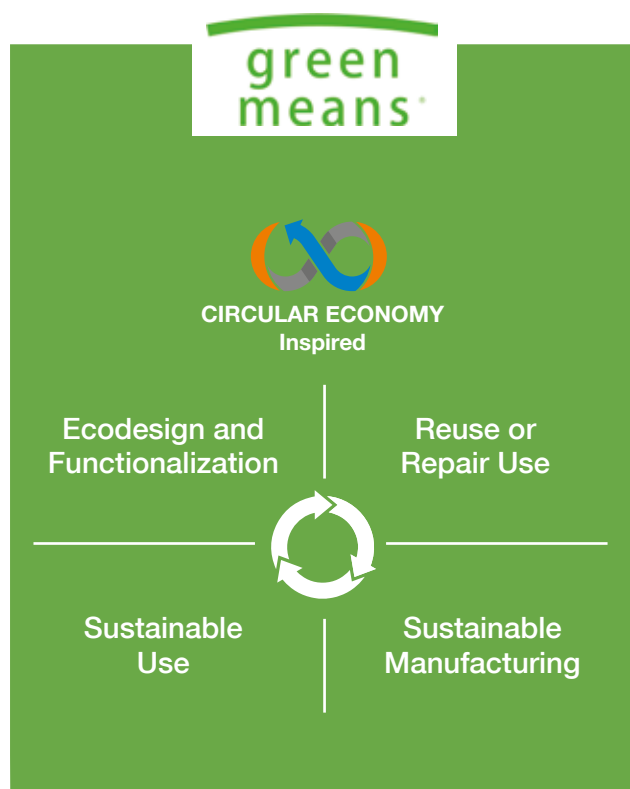
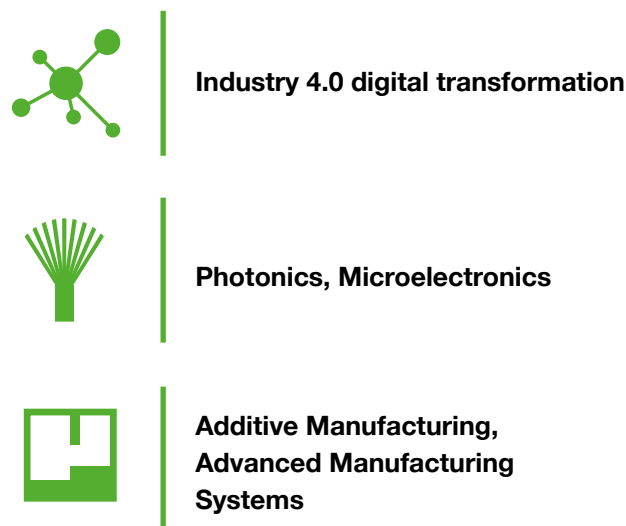
- Digital transformation – Industry 4.0: macchine sempre più efficienti e intelligenti. Sistemi complessi che lavorino con una elevata flessibilità e garantiscano facilità di utilizzo e “close to zero defect” manufacturing. A questo proposito sempre più spesso si sente parlare di uso del cloud, di intelligenza artificiale e di cyber physical system nel settore manifatturiero.
- Circular economy: la circular economy è il trend tecnologico che nel settore manifatturiero

include tutte le integrazioni delle tecnologie volte al riciclo, risparmio energetico, all'allungamento del ciclo di vita del prodotto e soprattutto alla funzionalizzazione stessa dei componenti al fine di migliorarne le prestazioni e le performance in uso.

- Nuovi modelli di business per il settore manifatturiero. Con l'avvento della digital transformation e delle tecnologie industria 4.0, i modelli di business del settore manifatturiero sono destinati a cambiare drasticamente per avere sempre più costi flessibili e per ottimizzare l'uso delle risorse al variare della domanda di mercato.

Le principali KET (Key Enabling Technologies) strategiche per realizzare questi obiettivi di trasformazione sono otto: advanced manufacturing systems, microelectronics, nanoelectronics, nanotechnologies, photonics, information and communication technologies, advanced materials, biotechnologies.

In tal senso gli investimenti strategici in tecnologie del Gruppo Prima Industrie sono volti a tre principali programmi di innovazione:



L'approccio OPEN INNOVATION

L'approccio di Open Innovation sostenuto da Prima Industrie si è rafforzato ulteriormente nel 2019, anno in cui il gruppo è stato promotore di iniziative Nazionali ed Europee dedicate alla ricerca, sviluppo e trasferimento di tecnologie e competenze dedicate al manufacturing. Le nuove iniziative hanno permesso al gruppo di rafforzare le collaborazioni e le attività di innovazione.



A livello europeo il gruppo è membro fondatore della **KIC (Knowledge and Innovation Community) sul manufacturing**, una comunità di innovazione costituita da un partenariato che riunisce i principali attori europei dell'innovazione. Imprese, centri di ricerca e università uniti in un consorzio di 50 partner di cui il 56% di attori industriali e 46% di università e centri di ricerca Europei, per sostenere la crescita di tecnologie innovative, lo sviluppo di prodotti e servizi ad esse legati, la creazione di nuovi modelli di business nonché il rafforzamento di nuove competenze e il trasferimento tecnologico a grandi e piccole realtà.

A livello italiano, Prima Industrie ha sostenuto lo sviluppo dell'innovazione sul territorio partecipando come partner industriale ai due principali competence center italiani.



CIM 4.0, il Competence center di Torino che mira a dare supporto strategico e operativo per le imprese manifatturiere nell'era digitale, sostenendo il processo di Additive Manufacturing e le tecnologie per la digital factory.



MADE, Il competence center di Milano, integra manufacturing e tecnologie digitali e Prima Industrie partecipa contribuendo con sistemi di ultima generazione e la propria esperienza su Additive Manufacturing e processi avanzati di produzione.

Con queste iniziative Prima Industrie ha la possibilità di rafforzare l'approccio di open Innovation, per aggiungere valore alle proprie soluzioni, attraverso progetti comuni di innovazione e ricerca, laboratori congiunti, esperienze industriali, linee pilota, nuovi percorsi di istruzione e nuove opportunità di business. Una rete rafforzata dalle collaborazioni con attori europei quali i principali centri di ricerca e le grandi aziende leader nel manifatturiero e nel digitale.

Laser in fibra e fabbrica dei diodi

Nel primo decennio degli anni duemila ha iniziato ad affermarsi una nuova tecnologia laser che nei 10 anni successivi è progressivamente cresciuta sino a dominare il settore dei laser di alta potenza in cui opera il gruppo Prima Industrie.

Questa tecnologia è quella dei laser a fibra pompati a diodi, tipologia di laser sino ad allora utilizzati

esclusivamente nel settore delle telecomunicazioni a bassissimi livelli di potenza, ma che per l'intuizione di uno scienziato russo, è stata reinventata a livelli di potenza un milione di volte superiori, diventando il principale laser utilizzato per la lavorazione di taglio, saldatura e Additive Manufacturing per materiali metallici.

Sin dal 2005 il gruppo Prima Industrie ha compreso la potenzialità di tale approccio, che permette maggiori efficienze elettriche rispetto ai laser a gas CO² precedentemente utilizzati, ed ha iniziato a sviluppare un proprio programma di ricerca per dominare questa tecnologia, iniziando in parallelo ad utilizzare le sorgenti di un fornitore terzo leader sul mercato.

Dopo alcuni anni di attività di sviluppo, a causa della complessità della tecnologia, e della mancanza sul mercato di componenti dedicati, nel 2015 il Gruppo è riuscito a portare sul mercato un prodotto proprietario: in tale anno infatti l'azienda del gruppo

dedicata alle sorgenti laser, Convergent Photonics, ha iniziato a commercializzare internamente al gruppo i laser in fibra proprietari sviluppati.

Contemporaneamente è stato iniziato dalla fine del 2014 un programma di ricerca per lo sviluppo dei principali (sia dal punto di vista tecnologico che del costo associato) componenti dei laser in fibra: i diodi di pompaggio. A partire da gennaio 2015 è stato infatti costituito un gruppo di ricerca dedicato a questi componenti. Il gruppo, proveniente da Avago (ora Broadcom), aveva una vasta esperienza nella progettazione e nella produzione di diodi per telecomunicazione e ha sviluppato un diodo di pompaggio denominato dL-100 che dall'anno 2018 ha iniziato ad equipaggiare alcuni modelli di laser di Convergent Photonics. A partire dal 2019 Prima Industrie ha sviluppato nuovi modelli sia in termini di lunghezza d'onda che di potenza erogata.

Tutti i prodotti Convergent Photonics (diodi e laser) sono progettati nel rispetto dei criteri dell'economia circolare: lunga durata (design for longevity) e manutenibilità (service supported for long life).

Oltre alla già citata maggiore efficienza elettrica, migliore di circa 5 volte rispetto alle sorgenti laser a gas CO₂, principale ragione per adottare la

tecnologia dei laser in fibra, grazie alla sua maggiore sostenibilità e minor impatto ambientale, la nuova tecnologia ha altre importanti caratteristiche che sposano l'approccio "Green Means" e "Human-centered" del gruppo Prima Industrie:

- Eliminazione dell'utilizzo dell'alta tensione (il pompaggio non è più elettrico, ma ottico) con conseguente riduzione dei pericoli associati sia per i tecnici di assemblaggio e manutenzione che per gli utenti.
- Minore manutenzione e conseguente minore impatto ambientale non essendo i laser dotati di componenti meccanici ad alta usura come le turbine rotanti ad alta velocità utilizzate sui laser a gas.
- Eliminazione dei gas di scarica, in particolare del CO₂ e dell'He, il primo con diretto impatto ambientale, il secondo sempre di più scarsa reperibilità e di complessa, costosa, pericolosa ed energivora estrazione.

Additive Manufacturing

Le tecnologie additive possono essere differenti, ma il principio comune è quello di costruire un componente tridimensionale strato dopo strato (layer by layer).



L'additive manufacturing è una tecnologia che si contrappone alla lavorazione dal pieno, ovvero la fresatura, il casting, o altre. La fase esplorativa di questa tecnologia è cominciata alla fine degli anni '90, inizio degli anni 2000. Per lungo tempo questa tecnologia è stata utilizzata solo in ambiti di ricerca o prototipazione fino al 2009-2010 quando l'aerospazio ha deciso di usarla per produrre componenti.

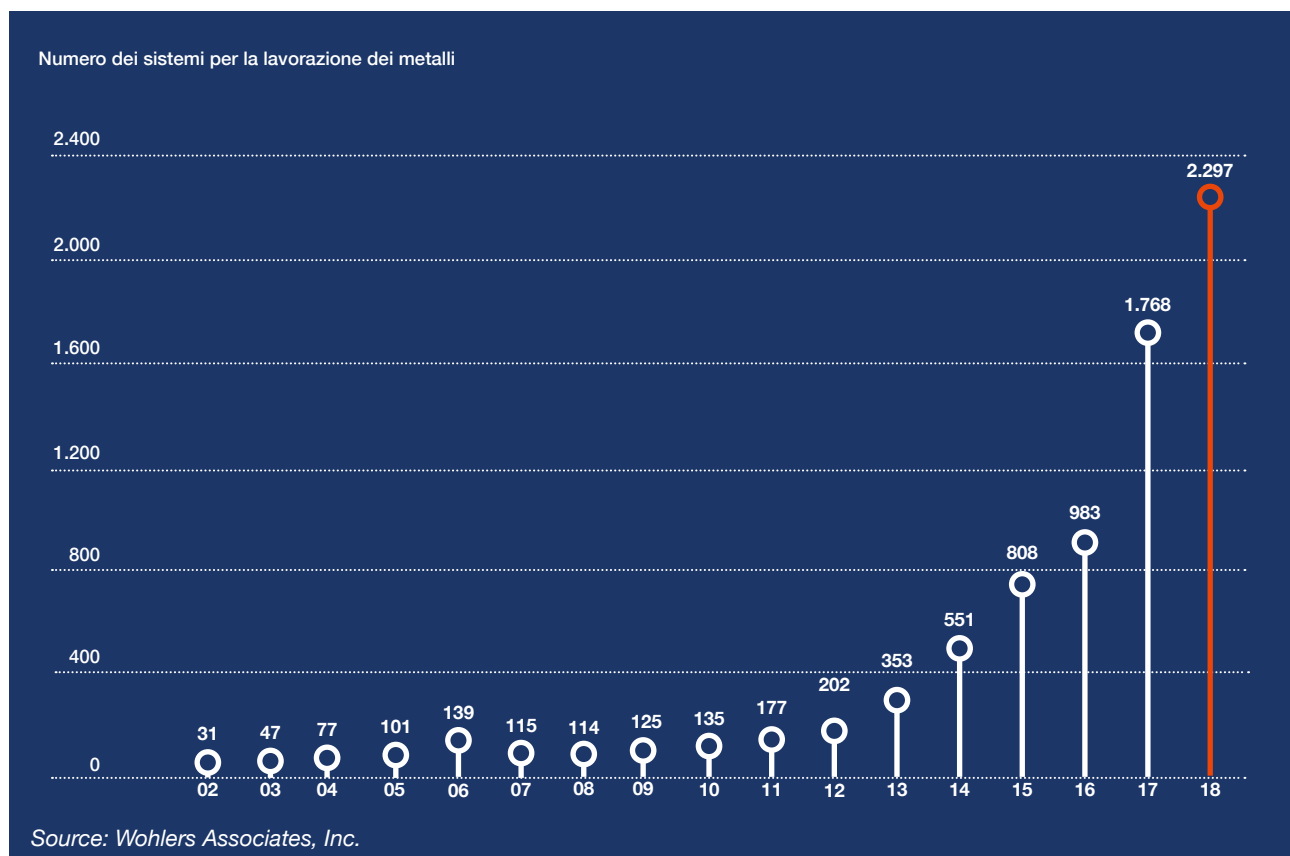
Nel campo dei metalli le tecnologie additive possono essere principalmente di due tipi:

- Tecnologie a letto di polvere (PBF powder bed fusion). Le tecnologie a letto di polvere sono circa al 95% tecnologie laser based ed al 5% electron beam. Per queste tecnologie vengono stesi successivi strati di polvere (appunto letto di polvere) ed il fascio laser o elettronico indirizzato opportunamente attraverso una testa scanner laser fonde il materiale metallico layer by layer fino a costituire un componente tridimensionale. Alla fine della lavorazione, il componente è immerso nella polvere e successivamente viene liberato dalla stessa attraverso l'aspirazione della polvere in eccesso. Questa tecnologia è in grado di produrre componenti e parti costruttive molto complesse dal punto di vista geometrico e si tratta quasi sempre componenti finiti con una buona qualità superficiale. Non è però una

tecnologia facilmente scalabile in dimensioni e non è molto produttiva. Gli ultimi trend di questa tecnologia per aumentare la produttività è quella di aumentare il numero dei laser per macchina, in modo da parallelizzare le lavorazioni per ogni singolo layer. I settori in cui viene molto utilizzata questa tecnologia sono l'aerospazio, l'oil & gas, la ricerca e sviluppo per il visual prototyping e la logistica per la produzione di spare parts di alto valore aggiunto,

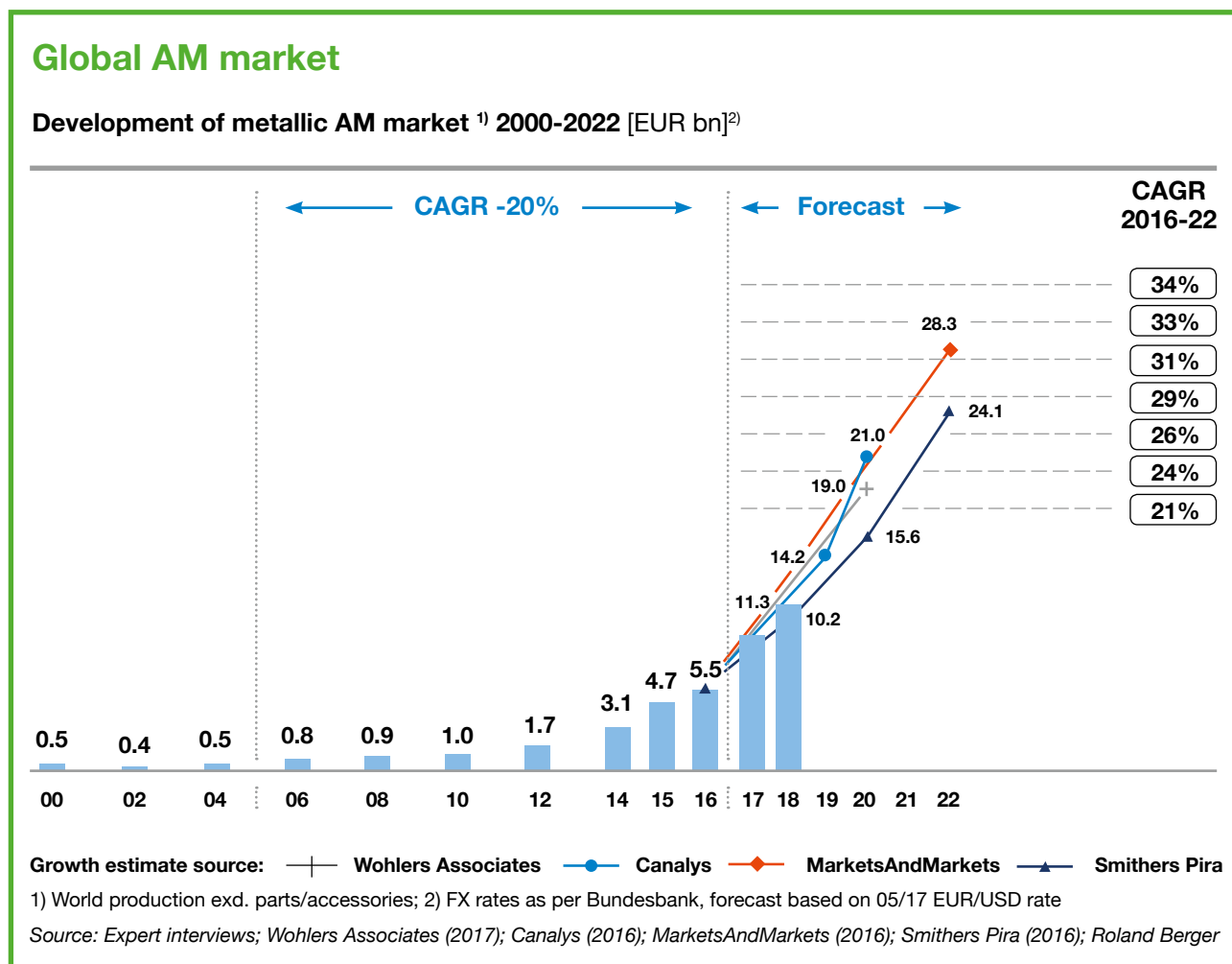
- Tecnologie a deposizione diretta (DED direct energy deposition). La tecnologia a deposizione diretta è basata sull'uso di ugelli che sono in grado di spruzzare la polvere laddove occorre ed il fascio laser fonde il materiale durante la deposizione. Questa tecnologia è molto produttiva ma quasi mai può generare componenti finiti, per via della scarsa qualità superficiale. È una tecnologia molto utilizzata per il repairing di componenti metallici ad alto valore aggiunto, e per aggiungere custom feature a componenti/oggetti già esistenti. I settori di maggiore utilizzo per questa tecnologia sono l'aerospazio, il tooling e l'oil & gas.

Il mercato di queste tecnologie negli ultimi anni ha segnalato una elevata crescita come mostra il seguente grafico estratto dal Wohlers (numero di sistemi di Additive Manufacturing per applicazioni metalliche venduti nel periodo 2002-2018):



Anche le previsioni di mercato stanno crescendo e rispettano le tendenze che Roland Berger aveva

stimato nel 2016, come mostrato nel grafico seguente:



Nonostante ciò, l'additive manufacturing non è ancora una tecnologia matura in termini di capacità produttiva, di scalabilità in grandi dimensioni e di affidabilità di processo. Per questo motivo i trend di innovazione di questa tecnologia sono quelli volti ad aumentare la produttività, ad aumentare il volume di lavoro delle macchine di additive e quello di rendere più stabile il processo attraverso l'uso di high speed monitoring process e artificial intelligence.

Prima Industrie lavora nel campo dell'additive manufacturing attraverso la divisione Prima Additive. Questa divisione ha lo scopo di progettare, costruire e rivendere soluzioni di macchine laser per tecnologia additiva e di supportare il cliente dal punto di vista applicativo durante il suo percorso di conoscenza ed esplorazione di queste tecnologie laser per parti metalliche.

Il valore aggiunto di Prima Additive è sicuramente nella esperienza industriale nel mondo delle

macchine laser del Gruppo Prima Industrie, nell'uso della componentistica interna (sorgente laser e controllo numerico principalmente), ma anche nel supporto applicativo al cliente. Prima Additive è uno dei pochissimi player al mondo nel settore dell'additive che è in grado di offrire entrambe le soluzioni, tecnologia laser (PBF powder bed fusion) a letto di polvere e tecnologia laser per deposizione diretta (DED direct energy deposition).

La strategia commerciale e di prodotto della divisione Prima Additive si basa su due partnership strategiche e su investimenti in ricerca e sviluppo.

Attualmente le tecnologie powder bed offerte da Prima Additive sono progettate e prodotte dalla Shining 3D. Questa azienda vanta una storia decennale nel campo dell'additive manufacturing ed è il principale player cinese in questo settore. La partnership strategica mira ad avere un prodotto entry level co-brandizzato pronto da essere

distribuito in Europa, con eventuali sinergie sui componenti ad alto valore aggiunto della macchina laser. Installazione, training, assistenza tecnica e supporto applicativo in Europa, sono forniti da Prima Additive.

Per quanto riguarda il direct deposition, questa tecnologia additiva è sviluppata a partire dalla piattaforma delle macchine di taglio tridimensionale progettate e prodotte da Prima Power. Per questa tecnologia, la soluzione disponibile è realizzata grazie a collaborazioni strategiche con i principali attori di questo settore per quel che riguarda ugelli di deposizione di polvere, powder feeder e CAD/CAM.

I due investimenti strategici di ricerca e sviluppo nel settore delle prodotti powder bed e direct deposition sono effettuati grazie a due importanti azioni:

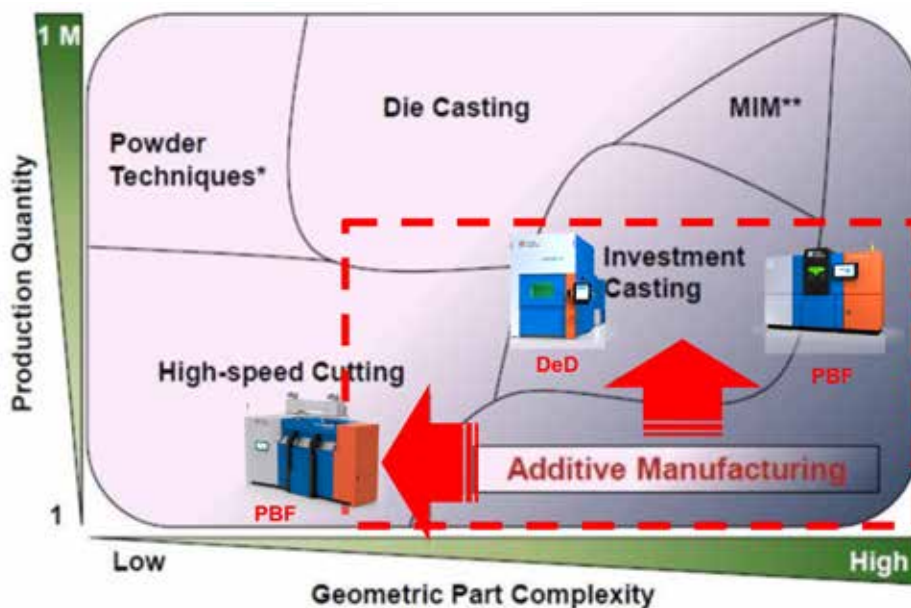
- Partecipazione alla startup innovativa 3D New Technologies per quel che riguarda la tecnologia powder bed
- Sviluppo dell'ultra fast direct deposition per quel da parte del gruppo R&D di Prima Additive.

Questi investimenti strategici mirano a realizzare macchine più produttive dal punto di vista delle performance in termini di produttività, di facilità di scalabilità delle dimensioni e di stabilità di processo.

La seguente figura mostra la strategia ed il posizionamento dei prodotti prima additive su un grafico precisione (anche in termini di qualità superficiale) e produttività.

3D printing (Metal AM) is suitable for production with higher complexity and lower volume

Choice of the most economical manufacturing process depending on various factors



Elaborazione Prima Industrie da fonte CODEX Partners

**“Il Gruppo
condivide con
Fornitori e
Collaboratori
esterni il rispetto
di principi
comportamentali,
aspetto
fondamentale
per il rapporto
d'affari.”**

6. La supply chain



6.1 PREMESSA

I rapporti con i fornitori, così come con tutti gli interlocutori del Gruppo Prima Industrie, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Le relazioni con i Fornitori sono improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà e all'imparzialità.

La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni e servizi con prestazioni del livello richiesto.

Nell'ambito della selezione, effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, il Gruppo utilizza

esclusivamente criteri legati alla competitività oggettiva dei servizi e dei prodotti offerti, alla loro qualità e alla garanzia di sicurezza. Per la Società sono, quindi, requisiti di riferimento:

- la professionalità e l'esperienza dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.;
- l'esistenza di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.

Il Gruppo si impegna a richiedere ai propri Fornitori e ai propri Collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari.

Ogni Fornitore, Partner commerciale o Collaboratore esterno dovrà essere informato dell'esistenza del



Codice Etico della Società e dei relativi impegni. Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai Dipendenti e Collaboratori della Società di:

- adottare, nella selezione del Fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti e applicarli in modo oggettivo e trasparente;
- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, ma adottare nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente compatibilmente con l'oggetto e la natura del contratto;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- informare i Fornitori dei principi comportamentali statuiti nel Codice Etico. La stipula di un contratto con un Fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza.

Per assicurare la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, il Gruppo Prima Industrie si impegna a garantire:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

Nel 2020 verranno inclusi nella selezione dei nuovi fornitori e nella gestione degli ordini riferimenti alla recente policy Human Rights.

La Supply Chain del Gruppo Prima Industrie riflette l'impostazione organizzativa, basata su un limitato livello di integrazione delle società che, attraverso successive acquisizioni, sono venute a formare l'attuale perimetro del Gruppo, assicurando loro un'elevata indipendenza operativa.

Solo a seguito della acquisizione di Finn Power Oy, effettuata nel 2008, la struttura del Gruppo si è organizzata in tre divisioni indipendenti:

- Prima Power per la gestione dei prodotti macchine orientata ai mercati manifatturieri di trasformazione.
- Prima Electro per la gestione dei prodotti ad elevato contenuto elettronico orientati al mercato OEM.



- Prima Additive per la gestione dei prodotti macchine orientata all'Additive Manufacturing.

Oggi, è in atto un'attività di armonizzazione delle procedure esistenti nelle divisioni al fine di convergere su un comune modello operativo capace di cogliere le opportunità sinergiche di una comune Supply Chain.

6.2 TIPOLOGIA DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO E MODELLO ORGANIZZATIVO

Nell'ambito del perimetro del Gruppo preso in esame, si identificano due tipologie di aziende che, in base alle loro specificità, risultano classificate in:

- società industriali: Prima Industrie SpA, Finn-Power OY, Prima Power Laserdyne LLC, Prima Power Suzhou Co., Ltd., Prima Electro SpA, Convergent Photonics, LLC (fusa a fine anno in Prima Power North America Inc, che è stata nel frattempo rinominata Prima Industrie North America Inc) e Prima Electro Suzhou Co., Ltd. che gestiscono in piena autonomia le attività

di Supply Chain relative ai processi industriali di "evasione ordini clienti" e di "sviluppo nuovo prodotto" di loro competenza.

- società commerciali: società dove la Supply Chain è integrata con quella delle società industriali loro fornitrici. Queste Società esercitano in piena autonomia le attività di approvvigionamento di servizi e beni strumentali fondamentali per il funzionamento dell'azienda.

Le società così classificate operano con propri modelli di Supply Chain che soddisfano le logiche operative della divisione di appartenenza e propri parchi fornitori nei quali possiamo identificare:

- fornitori di beni e servizi per i processi produttivi,
- fornitori di beni e servizi per attività di sviluppo prodotto,
- fornitori di beni e servizi necessari al funzionamento delle società.

La divisione Prima Power è caratterizzata da uno schema a matrice in cui si distinguono attività di tipo:

- commerciale, di vendita e post vendita organizzata per assicurare il presidio dei mercati per aree geografiche attraverso società con connotazione puramente commerciale (filiali) poste sotto la responsabilità della una Direzione Vendite di Divisione;
- industriale, nell'ambito delle quali vengono sviluppate e costruite le macchine e i sistemi per la lavorazione della lamiera, facendo uso di tecnologie specifiche per queste attività quali: laser, punzonatura, piegatura, ecc.

La divisione Prima Additive recentemente creata si avvale del supporto della struttura organizzativa di Prima Power.

La divisione Prima Electro, per la tipologia dei suoi prodotti, è organizzata in due Business Unit:

- Laser
- Electronics

6.3 SUPPLIERS MANAGEMENT SYSTEM

Il Gruppo ha definito, attraverso gli enti Qualità, un modello di processi e procedure (con un piano di estensione a tutte le aziende di loro pertinenza) nell'ambito di un programma finalizzato alla certificazione ISO 9001:2015.

Questo modello prevede, nell'ambito delle specificità di ciascuna azienda, procedure di:

- selezione e qualificazione dei fornitori, attraverso analisi di parametri che misurano il livello di competenza e di qualità, l'affidabilità dell'impresa e il rispetto dei principi etici fondamentali;
- Vendor Rating per la misura delle prestazioni in termini di qualità, prezzi e consegne;
- applicazione delle metodologie di autocontrollo per i fornitori di componenti a disegno e verifica della loro adeguatezza al mantenimento di questo livello di qualifica.

Tali procedure hanno lo scopo di definire le modalità operative, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività relative al processo di Gestione degli Approvvigionamenti nonché di definire un quadro di riferimento in materia anche a supporto di:

- tutela del risparmio e disciplina dei mercati finanziari previste dalla L.262/2005
- esigenze del Sistema Qualità aziendale;
- disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Prima Industrie SpA come previsto dall'art. 6 del D.Lgs.231/2001;
- esigenze del Sistema di Controllo Interno monitorato dalla funzione di Internal Audit;
- altre normative di riferimento applicabili per il processo in oggetto.

Il portale fornitori, implementato nel 2018, è stato potenziato con ulteriori funzionalità (e.g. fatturazione) e condiviso con alcuni fornitori (conferma ordine, comunicazioni). Inoltre, il processo di estensione del portale all'interno del Gruppo sarà portato avanti anche nel 2020.

6.4 LINEE GUIDA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ

Il Gruppo utilizza anche fornitori cosiddetti "non produttivi", da cui ogni Società del Gruppo acquista in modo autonomo beni e servizi fondamentali per il proprio funzionamento.

In particolare questa tipologia di forniture, che comprende, a titolo esemplificativo, energia, servizi di logistica, trasporti, viaggi, noleggi di flotte aziendali, operazioni doganali, consulenze, pulizie, mense affitti, manutenzioni, ecc. è affidata a fornitori localizzati sullo stesso territorio della Società del Gruppo che li seleziona e li gestisce in piena autonomia, basandosi principalmente sul criterio del miglior rapporto qualità prezzo.

Anche per questo tipo di beni e servizi vengono definiti obiettivi a livello di Divisione indirizzati all'ottenimento di maggiori efficienze.

6.5 CARATTERISTICHE OPERATIVE DELLA SUPPLY CHAIN SPECIFICHE PER CIASCUNA DIVISIONE

Durante il periodo di riferimento, non ci sono stati cambiamenti significativi nel sistema di Supply Chain del Gruppo.

Le procedure di gestione del processo di approvvigionamento prevedono l'inserimento nell'ordine di un richiamo al rispetto del Codice Etico del Gruppo che è valido in tutte le sue Aziende.

In tutte le divisioni, in occasione delle visite ispettive effettuate presso i fornitori, viene inoltre verificato che non sussistano problematiche collegate all'ambiente di lavoro. Nel 2019 sono state effettuate complessivamente 60 visite ispettive presso i fornitori.

Da un punto di vista operativo, l'obiettivo comune delle varie unità produttive è quello di condividere il portafoglio fornitori in modo da gestire uniformemente le forniture ed avere un unico sistema di vendor rating. Inoltre si cercherà di avere fornitori globali in grado di supportare tutti gli stabilimenti.



**“Conoscenze,
competenze
e abilità
professionali
e umane sono
il patrimonio
principale nel
quale il Gruppo
vuole investire
per avere
successo.”**

7. Gestione del personale e degli aspetti sociali



7.1 LE RISORSE UMANE DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

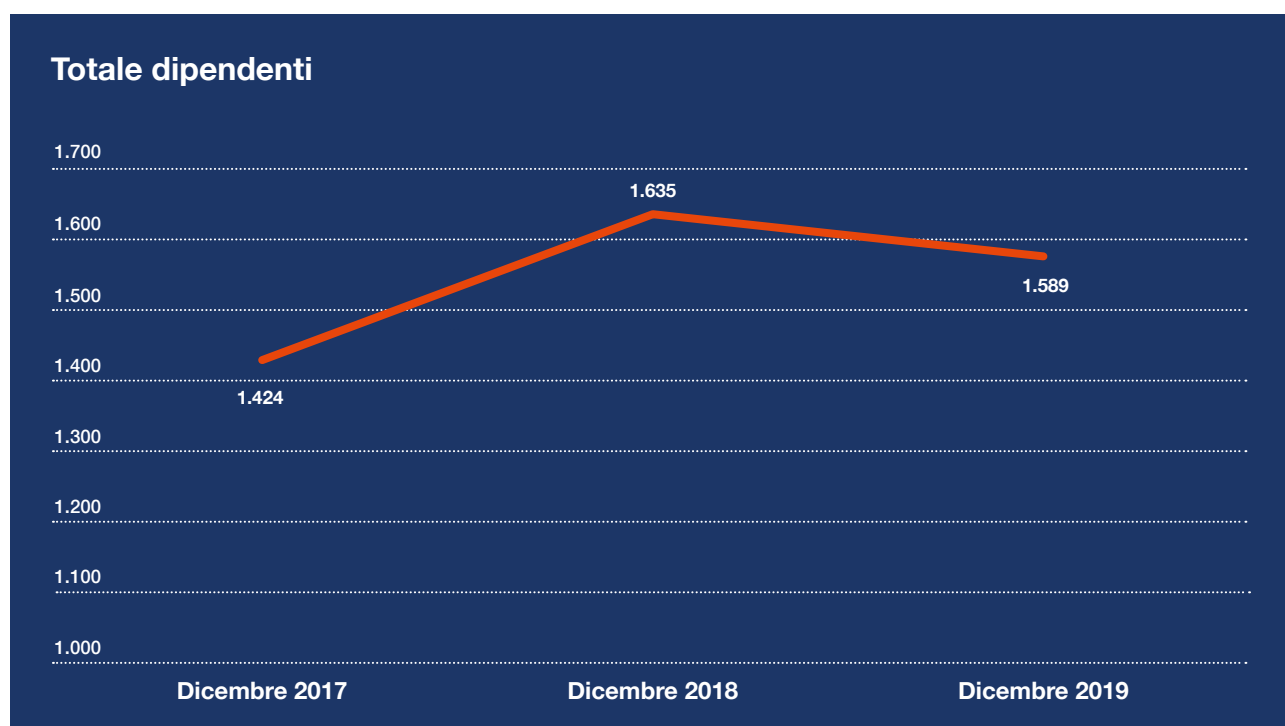
Prima Industrie, nonostante non abbia mai avuto la necessità di formalizzare una politica specifica con riferimento ai temi attinenti al personale, considera da sempre le sue persone l'asset strategico più importante del Gruppo. Il Gruppo non fornisce solo prodotti ad alta tecnologia ma soluzioni disegnate sulle esigenze del cliente, in grado di risolvere problematiche complesse.

Tutti i processi aziendali sono caratterizzati da una bassa ripetitività, dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza del post-vendita. Il corretto funzionamento dei processi è garantito da un importante investimento nei sistemi informatici: tale investimento trova supporto in un team di persone dedicate all'implementazione dei sistemi stessi, ed

è focalizzato a fornire concreti vantaggi operativi al personale dell'azienda, nello svolgimento delle attività quotidiane.

Conoscenze, competenze e abilità professionali e umane sono il patrimonio principale nel quale il Gruppo vuole investire per avere successo, ponendo quindi, grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane:

- tutela dei Diritti Umani
- investimenti nella crescita professionale
- tutela dell'ambiente lavorativo, della salute e della sicurezza
- organizzazione ad elevata intensità di coinvolgimento
- sistema premiante basato sulla rilevazione e valutazione delle competenze acquisite dalle persone e del loro merito
- valorizzazione delle differenze e delle diverse abilità.

Numero di dipendenti per Prima Industrie Group nel perimetro:

La persona è posta al centro dell'organizzazione come obiettivo principale ed è quindi chiave nei processi di gestione delle risorse umane quali:

- processo di selezione
- contratti prevalentemente a tempo indeterminato e di apprendistato

professionalizzante per la garanzia del processo formativo

- legami con Università e Istituti Tecnici superiori, anche internazionali
- formazione/informazione ai neoassunti per agevolare l'inserimento

Disclosure 102-8 del GRI Standard 102: General Disclosures 2016**Numero di dipendenti per tipologia di contratto e genere⁴**

	Donne			Uomini			Totale		
	2019	2018	2017	2019	2018	2017	2019	2018	2017
Contratto a tempo indeterminato	230	226	196	1336	1.358	1.178	1566	1.584	1.374
Contratto a tempo determinato	3	13	7	20	38	43	23	51	50
Totale	233	239	203	1356	1.396	1.221	1589	1.635	1.424

Il 98,5% del personale assunto è con contratto a tempo indeterminato, in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. L'anzianità aziendale è così suddivisa: il 13,5% dei dipendenti è al di sotto dei 30 anni, il 60,4% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni ed il 26,1% supera i 50 anni. L'età media

dei dipendenti non ha avuto significativi scostamenti rispetto agli anni precedenti, in quanto più della metà delle assunzioni sono state fatte nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni; poco meno di 1 assunzione su 3 ha riguardato persone sotto i 30 anni.

⁴ Il numero di dipendenti è riferito alle persone con un contratto in essere al 31/12/2019. I contratti di lavoro terminati il 31/12/2019 sono considerati attivi per tale anno, mentre non lo saranno più per l'anno successivo.

	2019						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	0,3%	3,0%	3,3%	0,0%	1,6%	1,7%	3,3%
Funzionari (Manager)	0,9%	6,4%	7,2%	0,1%	4,7%	2,4%	7,2%
Impiegati/Professionals	11,7%	35,9%	47,6%	4,7%	30,3%	12,6%	47,6%
Operai	1,8%	40,2%	41,9%	8,7%	23,8%	9,4%	41,9%
Totale	14,7%	85,3%	100,0%	13,5%	60,4%	26,1%	100,0%

	2018						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	0,2%	3,1%	3,4%	0,0%	1,8%	1,6%	3,4%
Funzionari (Manager)	1,0%	6,4%	7,4%	0,2%	4,7%	2,5%	7,4%
Impiegati/Professionals	11,8%	35,7%	47,6%	6,8%	28,4%	12,3%	47,6%
Operai	1,6%	40,1%	41,7%	9,8%	23,5%	8,4%	41,7%
Totale	14,6%	85,4%	100,0%	16,8%	58,3%	24,9%	100,0%

	2017						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	0,3%	3,7%	3,9%	0,0%	2,2%	1,8%	3,9%
Funzionari (Manager)	0,7%	8,8%	9,6%	0,0%	6,1%	3,4%	9,6%
Impiegati/Professionals	11,8%	33,1%	44,9%	5,4%	27,4%	12,1%	44,9%
Operai	1,5%	40,1%	41,6%	8,0%	23,9%	9,7%	41,6%
Totale	14,3%	85,7%	100,0%	13,4%	59,6%	27,0%	100,0%

Nel 2019 sono stati trasformati 16 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato (erano stati 41 e 22 rispettivamente nel corso del 2018 e del 2017: l'andamento di tali trasformazioni è proporzionale al numero di assunzioni svolte nel corso dell'anno). Il tutto seguendo un processo d'inserimento graduale ed una formazione costante come percorso per i nuovi assunti.

Il part time è richiesto dal 2,1% (1,8% nel 2018 e 1,7% nel 2017) dei lavoratori, con una prevalenza del personale femminile che raggiunge il 69,7% (76,7% nel 2018 e 98,6% nel 2017) del totale delle richieste. Qui di seguito l'informazione relativa alle società incluse nel perimetro di valutazione.

Disclosure 102-8 del GRI Standard 102: General Disclosures 2016

	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	210	1346	1556	216	1.389	1.605	181	1.219	1.400
Part-time	23	10	33	23	7	30	22	2	24
Totale	233	1356	1589	239	1.396	1.635	203	1.221	1.424

Per le nuove assunzioni nel Gruppo, Prima Industrie predilige contratti a tempo indeterminato oppure apprendistati professionalizzanti, inserendo persone con titolo di studio universitario o di scuola secondaria superiore (in Prima Industrie S.p.A., per esempio, la proporzione nel 2019 è stata di 60% laureati e 40% diplomati). Il costante inserimento di neolaureati o neodiplomati agevola l'avvicendamento delle risorse nei vari ruoli, garantendo lo sviluppo delle competenze ed il mantenimento delle stesse.

Il turnover (il numero dei lavoratori usciti nel periodo rispetto all'organico di inizio periodo moltiplicato per 100) è stato nel 2019 dell'11,4%; per quel che riguarda gli anni precedenti, era stato il 6,7% nel corso del 2017 e dell'8,7% nello scorso anno. L'avvicinarsi dei dipendenti ha avuto nel 2019

un saldo negativo: sono entrati 115 dipendenti ed usciti 190, mentre nel 2018 il saldo era stato positivo con 212 dipendenti entrati e 132 usciti (nel 2017 i dipendenti entrati sono stati 179 verso i 87 usciti).

L'incremento del turnover del 2019, che lo mantiene comunque ancora all'interno di percentuali in linea con quelle del settore industriale di riferimento, è dovuto alla concomitanza di una serie di fattori: lo spin-off delle parti di progettazione, vendita e sales dei prodotti di controllo numerico a marchio OSAI; lo spostamento, avvenuto nel 2018, ma ancora con conseguenze nel 2019, della sede commerciale tedesca da Francoforte a Monaco; il mercato del lavoro statunitense, molto attivo e flessibile; infine, il 39% delle persone che ha lasciato l'azienda si trova nella fascia di età superiore ai 50 anni, includendo quindi chi ha terminato la propria carriera lavorativa in Prima Industrie per poi andare in pensione.

Disclosure 401-1 del GRI Standard 401: Employment 2016

	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni	22	93	115	39	173	212	24	155	179
Cessazioni*	34	156	190	24	108	132	12	75	87

	2019				2018				2017			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Assunzioni	36	63	16	115	87	108	17	212	82	80	17	179
Cessazioni*	33	83	74	190	27	73	32	132	12	46	29	87

	2019		2018		2017	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Turnover	13,7%	11%	11%	8,4%	6,1%	6,5%

	2019			2018			2017		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Turnover	11,7%	8,5%	17,92%	12,44%	8,07%	8,29%	7,00%	6,00%	8,00%

Nel corso del 2019, così come negli anni precedenti, si sono avute collaborazioni con scuole superiori ed Università delle aree in cui Prima Industrie è presente con sedi produttive. Tali collaborazioni hanno portato all'attivazione di tirocini per laureandi e laureati principalmente nelle sedi italiane e in Russia, mentre in Finlandia 9 studenti hanno svolto un periodo di lavoro estivo presso lo stabilimento di Seinäjoki

Iniziative legate alla percezione del clima aziendale

A seguito dell'indagine sul clima aziendale svolta nel 2018 su tutti i dipendenti di Prima Power e Additive a livello globale, di cui riassumiamo qui di seguito i risultati, il Gruppo ha nel 2019 lavorato su un piano d'azione rispetto alle aree che erano state evidenziate come da migliorare.

Nonostante il livello di soddisfazione generale sia stato dell'88%, contro un benchmark delle società che usano lo stesso sistema di misurazione medio dell'82%, sono state messe in atto ulteriori azioni volte a migliorare ulteriormente il clima aziendale. Nelle sedi italiane del Gruppo sono stati svolti anche alcuni Focus Group, al fine di coinvolgere i dipendenti nella proposta e valutazione del piano d'azione. Grazie al coinvolgimento e al supporto delle persone che hanno partecipato a tali iniziative, su più stabilimenti, già durante il 2019 sono stati iniziati alcuni progetti, i quali a loro volta saranno alla base di alcune tematiche che verranno ulteriormente affrontate nel 2020. In primo luogo la definizione ed implementazione dei criteri per poter offrire, ove sia possibile secondo le necessità organizzative e la legislazione locale, l'opportunità dello "Smart Working", che in alcune sedi è già stato avviato come progetto "pilota". Un'ulteriore analisi preliminare è stata fatta relativamente alla possibilità di introdurre il "Car Pooling". Esso sarebbe in due modi legato alla qualità della vita dei dipendenti: consentirebbe di partecipare alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e contribuirebbe alla riduzione delle spese di trasporto dei dipendenti

che vorranno partecipare al progetto (tramite una piattaforma dedicata).

La volontà dell'azienda è quella di effettuare un'indagine sul clima ogni 2 - 3 anni in modo da verificare l'efficacia delle azioni implementate e proseguire con il miglioramento continuo della soddisfazione dei dipendenti: ne verrà quindi svolta un'altra nell'arco del triennio, preventivata nell'ultimo trimestre del 2020 e/o nel primo del 2021.

Contratti

La distribuzione degli organici riflette il modello di business definito dal Gruppo Prima Industrie, mantenendo internamente le figure chiave e di alta competenza, e rivolgendosi all'esterno per le attività di supporto al business, quale ad esempio l'amministrazione del personale. La più alta concentrazione di dipendenti si trova in corrispondenza del 5°, 6° e 7° livello italiano del contratto industria metalmeccanica privata, data la specializzazione molto forte che si ha all'interno del Gruppo.

Il confronto tra azienda e rappresentanze dei lavoratori avviene per mezzo di incontri informativi generali sull'andamento del Gruppo e/o su eventuali temi specifici, e grazie ai continui scambi su argomenti quali:

- valutazione dei temi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori;
- piani formativi che derivano dall'individuazione di gap formativi risultanti dall'analisi delle competenze;
- proposte formative da parte della RSU;
- valorizzazione delle competenze aggiuntive.

Il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori ha portato l'azienda ad aderire a progetti sociali per il territorio a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego. Questa attenzione alla persona da parte del Gruppo trova tangibile evidenza nei dati relativi al turnover e all'assenteismo, che si attestano costantemente su valori fisiologici ed inferiori alla media delle varie nazioni.

I progetti di cui sopra, permettono al Gruppo di lavorare costantemente con il territorio anche per accogliere lavoratori appartenenti alle Categorie

Protette, cercando l'inserimento degli stessi in tutte le aree possibili in base alle capacità del singolo. Qui di seguito i dati del 2019:

Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and equal opportunities 2016

Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette

	2019	2018	2017
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	2	-	-
Funzionari (Manager)	-	-	-
Impiegati/Professional	16	16	15
Operai	17	17	16
TOTALE	35	33	31

7.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

Il Gruppo Prima Industrie annovera alcune figure chiave che, grazie all'esperienza maturata nel settore e alla profonda conoscenza dell'attività del Gruppo hanno contribuito in maniera determinante al successo dello stesso. Dall'abilità e dal coinvolgimento di queste figure dipendono, in parte, i risultati futuri del Gruppo.

Per questo motivo uno dei rischi che Prima Industrie deve gestire e mitigare è la perdita di professionalità e competenze del proprio personale dipendente e, quindi, di know-how specifico legato al proprio business. Per cercare di attrarre e trattenere personale qualificato considerato chiave, diventa quindi di fondamentale importanza per il Gruppo investire nella formazione e nello sviluppo del proprio personale.

In questo scenario Prima Industrie da sempre investe nella formazione, anche in quella pre-assuntiva, con dei percorsi di orientamento a neo diplomati tecnici in modo da favorire l'inserimento. Lo stesso approccio viene mantenuto per i neo laureati, attraverso rapporti continuativi con il

Politecnico e l'Università che annualmente sfociano in Master e Dottorati di Ricerca strettamente legati al business del Gruppo e che permettono l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con competenze sempre più importanti sia nell'area tecnica che gestionale.

Da alcuni anni il Gruppo ha introdotto un sistema di performance management che sta diventando sempre più importante nella gestione del personale e soprattutto nella definizione dei percorsi formativi, individuali e di Gruppo. Nel corso del 2016 il processo di performance management è stato gestito per il 14% della popolazione aziendale, nel corso del 2017 la percentuale è salita al 33%, mentre nel 2018 si è stabilizzata al 29%.

Per il 2019, considerando anche il diverso perimetro, il processo ha coinvolto il 58,9% della popolazione presa in esame. L'obiettivo del 2019, relativamente alle valutazioni su tale anno che verranno effettuate nel primo trimestre 2020, è stato quello di estendere il processo a fasce sempre più ampie della popolazione aziendale, per garantire uniformità di giudizio e valori comuni sempre più marcati. Nel 2019 sono quindi stati assegnati gli obiettivi a più del 70% della popolazione dipendente.

Disclosure 404-3 del GRI Standard 404: Training and education 2016

	2019			2018			2017		
PERFORMANCE MANAGEMENT	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	5	50	55	1	26	27	2	19	21
Funzionari (Manager)	7	69	76	7	43	50	6	51	57
Impiegati/Professionals	118	390	508	65	231	296	71	151	222
Operai	19	305	324	13	81	94	2	169	171
Totale	149	814	963	86	381	467	81	390	471

Disclosure 404-1 del GRI Standard 404: Training and education 2016

	2019		2018		2017	
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER PERSONA	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	5,3	12,1	2,9	2,6	10,0	12,90
Funzionari (Manager)	1,0	1,9	1,7	2,5	0,3	4,40
Impiegati/Professionals	9,4	12,4	3,3	6,9	7,4	8,20
Operai	7,6	4,6	7,1	6,5	5,4	14,40

Le ore dedicate ad attività di addestramento e formazione sono state un totale di 12.764 nel 2019, contro le 9.530 nel 2018 e le 8.355 nel 2017. Tale incremento è legato alla sempre maggiore attenzione per la formazione continua dei dipendenti, non soltanto in ambito tecnico (formazione di prodotto e specialistica), ma anche su altri temi quali lo sviluppo manageriale, la sicurezza sul lavoro e le lingue straniere.

7.3 WELFARE

La prima misura di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa è il part time, per questo motivo gli accordi aziendali nei vari paesi hanno derogato ai contratti.

Negli ultimi tre anni tutte le richieste di part time sono state accolte favorevolmente dall'azienda. Per quanto riguarda l'assistenza e le visite mediche, nelle sedi italiane i dipendenti del Gruppo hanno la possibilità di:

- 3 giorni di permesso retribuito per assistenza nel caso di grave infermità di un familiare,

- polizza infortuni anche extra professionali, a completo carico dell'azienda,
- 24 ore di permesso retribuito per visita medica e 20 ore per fisioterapie, su base annuale.

Inoltre, tutti i lavoratori del Gruppo in Italia, così come previsto dalla legislazione italiana, possono usufruire di periodi di aspettativa o di congedo a secondo della propria necessità. I lavoratori che hanno nei mesi passati usufruito di tale possibilità e per i quali è cessata l'esigenza, sono tornati al lavoro, rimanendo in azienda; alcuni altri ne stanno usufruendo fino al termine delle loro esigenze secondo le possibilità di legge.

7.4 L'IMPORTANZA DELLA PARITÀ DI GENERE

Il Gruppo Prima Industrie, in relazione a quanto definito nel Codice Etico, garantisce le pari opportunità, come fattore primario di successo dell'azienda per un equo rispetto della peculiarità di ogni singolo lavoratore e volto a garantire l'integrità

psicofisica. Non sono ammessi comportamenti discriminatori basati su opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute o altre caratteristiche intime della persona.

Nonostante il Gruppo operi in un contesto produttivo e industriale, la distribuzione del personale in base al genere è andata negli anni verso una maggiore presenza di personale femminile, il che è avvenuto soprattutto nelle aree amministrative, di Staff e commerciali.

La percentuale di popolazione femminile è 14,7%, un dato costante rispetto all'anno precedente.

In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dal CCNL dai Contratti nazionali e dalle normative vigenti nei diversi paesi in cui l'azienda opera.

Qui di seguito il rapporto della base salariale tra donne e uomini per categoria professionale, la percentuale esprime la retribuzione del personale donna rispetto a quella degli uomini facendo 100 quest'ultima.

Disclosure 405-2 del GRI Standard 404: Diversity and equal opportunities 2016

	2019	2018	2017
	% Rapporto	% Rapporto	% Rapporto
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	53%	63%	62%
Funzionari (Manager)	85%	79%	96%
Impiegati/Professionals	83%	82%	94%
Operai	68%	71%	83%

7.5 DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI

Prima Industrie riconosce ai propri dipendenti condizioni contrattuali che risultano spesso migliorative rispetto alla media dei trattamenti applicati nell'ambito dello stesso settore, oltre a condizioni economiche migliorative rispetto al CCNL Industria Metalmeccanica e dell'installazione di impianti.

Alcuni degli istituti contrattuali e/o di legge sono stati migliorati come per esempio:

- copertura sanitaria e gli infortuni anche extra professionali,
- aspettativa,
- erogazione anticipi del TFR,
- modalità di utilizzo del part time,
- premio di risultato annuo,
- trattamento di trasferta, in particolare per i montatori trasfertisti,
- orario di entrata flessibile,
- mensa interna,
- permessi di assenza retribuiti e non (esempio per visite mediche ed assistenza nel caso di grave infermità di un familiare).

La gestione delle Risorse Umane avviene in modo integrato per tutte le società del Gruppo, tuttavia alcune società presentano differenze circa le condizioni contrattuali ed economiche offerte ai propri dipendenti in quanto derivano da relazioni sindacali con diversa storia e da contratti aziendali in origine diversi. Su questo tema il Gruppo sta lavorando ai fini di una crescente integrazione nei vari paesi.

Le relazioni sindacali avvengono con un dialogo continuo tra le parti e la conflittualità è modesta, perlopiù legata alle controversie di carattere nazionale.

Il confronto tra azienda e sindacato avviene a più livelli e su varie tematiche quali:

- temi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori,
- piani formativi – a copertura di “gap” come da valutazione delle competenze,
- proposte formative delle RSU,
- andamento dell'azienda e futuri piani industriali nazionali e non.

L'attenzione alla persona da parte del Gruppo trova tangibile evidenza nel basso turnover e

nell'assenteismo. Inoltre Prima Industrie contribuisce allo sviluppo del capitale umano locale nelle varie zone dove è localizzato, questo grazie anche al forte impulso di collaborazione con gli enti locali, l'Unione Industriale del territorio e le collaborazioni sempre più importanti con la Scuola e l'Università.

Nonostante il basso numero di contenziosi, si comunicano trimestralmente all'Organismo di Vigilanza eventuali contenziosi che si risolvono normalmente tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale.

7.6 L'IMPEGNO DI PRIMA INDUSTRIE VERSO IL TERRITORIO

Cultura, educazione ed istruzione

Prima Industrie coltiva e mantiene uno stretto rapporto con le istituzioni scolastiche, sia a livello universitario sia a livello di scuola media superiore.

Ciò garantisce la possibilità di accedere, con continuità, a risorse portatrici di conoscenze aggiornate e stabilire rapporti di collaborazione in grado di offrire potenziali ricadute positive anche sul prodotto.

Le collaborazioni sono intense con gli istituti superiori e con le Università territorialmente vicini

alle sedi del Gruppo. Per citare le nazioni in cui la presenza aziendale è maggiore, in Italia la partnership è consolidata con il Politecnico e con l'Università di Torino; in Finlandia l'azienda collabora con la Seinäjoki University of Applied Sciences e la University of Vaasa.

Ma collaborazioni sono state avviate o rafforzate anche con altre università e centri di ricerca: per citarne alcuni, l'università di Sheffield in UK e la Mondragon University spagnola (relativamente ai progetti factory2fit, MMTECH, MASHES), l'Università di greca di Patrasso (progetto INTEGRADDE), il Fraunhofer Institute in Germania (progetto Quality), la SUPSI - università svizzera e il Belgian Welding Institute (progetto AVANGARD), oltre che con la Chalmers University (progetto DIGIQUAM).

Diverse sono inoltre le ulteriori iniziative ed attività portate avanti con gli istituti universitari, di cui elenchiamo brevemente a titolo esemplificativo:

- Partecipazione a Master di secondo livello promossi dal Politecnico e con il supporto della Regione Piemonte. Sono per esempio in corso due Master (Industrial Automation e Additive Manufacturing) che hanno permesso di inserire giovani laureati di estrazione tecnica e assunti con lo strumento dell'Apprendistato di Alta Formazione.
- Partecipazione a progetti di ricerca, anche sotto forma di Dottorati di Ricerca: anche in questo caso, i laureati in essi coinvolti sono stati



assunti con contratto di Apprendistato di Alta Formazione.

- Accoglienza di studenti per tirocini finalizzati alla redazione di Tesi di Laurea su tematiche innovative.
- Accoglienza di gruppi di studenti in visite di istruzione, con lo scopo di presentare da un lato le nostre soluzioni tecnologiche e dall'altro, attraverso la funzione Risorse Umane, fornire elementi di orientamento lavorativo o di proseguimento della formazione.
- Partecipazione con nostri Manager e Tecnici a lezioni/testimonianze a sfondo tecnologico direttamente presso gli atenei interessati.

Per quanto riguarda la relazione con le scuole superiori, l'Azienda è attiva e collabora con diversi istituti garantendo ogni anno a studenti la possibilità di trascorrere alcune settimane all'anno in azienda e comprendere in modo diretto le attività svolte al suo interno.

Queste attività hanno un doppio scopo:

- far conoscere precocemente le tecnologie del Gruppo e far avvicinare ad esse gli studenti

al fine di intercettare potenziali nuove risorse da inserire in azienda al termine del percorso scolastico;

- orientare ad una scelta universitaria responsabile e consapevole delle possibilità di occupabilità successive per chi, terminata la fase della scuola media superiore, decide di proseguire il suo cammino formativo.

Vengono erogate delle Borse di Studio per i figli dei dipendenti in seguito al conseguimento dei titoli di studio di seguito elencati e dei relativi punteggi soglia:

Diploma di scuole ed istituti professionali	(75/100)
Maturità (Istituti Tecnici, Licei ecc.)	(75/100)
Laurea Primo Livello	(99/110)
Laurea Specialistica Secondo Livello	(99/100)

Impegno e investimenti nella comunità

Le comunità locali sono coinvolte, oltre che per quel che riguarda le istituzioni scolastiche, anche tramite investimenti a favore delle attività sportive locali, in



alcuni casi sotto forma di sponsorizzazione, in altri come sostegno a polisportive locali.

Gli sport supportati sono diversi: basket, calcio, pallavolo, pattinaggio e automobilismo.

Rapporti con le Istituzioni

Prima Industrie aderisce a varie associazioni di rappresentanza o di settore, nelle varie sedi in cui è presente. Tale adesione è, nella maggior parte dei casi, finalizzata alla diffusione dell'innovazione e tecnologia, della cultura dell' "Industria 4.0" e della sostenibilità.

A tali associazioni vengono non solo versati, ai fini dell'adesione, specifici contributi, ma viene garantita anche una partecipazione attiva da parte dei professionisti presenti in azienda, in occasione di incontri di networking, convegni ed altre iniziative sul territorio.

I rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati su principi di

onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di Gruppo e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Qui di seguito alcune delle principali associazioni/istituzioni a cui il Gruppo aderisce:

- Unione Industriale di Torino
- AICQ Piemontese - Associazione Italiana Cultura Qualità
- Confindustria Verona
- Confindustria Canavese
- Amma Torino
- Federmeccanica
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association
- CECIMO - European Association of the Machine Tool Industries
- UCIMU - Unione Italiana Costruttori Macchine Utensili
- SIRI - Associazione Italiana di Robotica e Automazione





In particolare il Presidente Gianfranco Carbonato si è impegnato personalmente alla guida di AMMA, Unione Industriale di Torino e Confindustria Piemonte, delle quali è stato in passato Presidente, Federmeccanica, di cui è stato Vicepresidente e Confindustria di cui è stato Consigliere.

Anche altri manager del Gruppo sono parte attiva delle associazioni di categoria: Domenico Appendino ricopre il ruolo di Consigliere in UCIMU e di Presidente in SIRI, Gianni Di Santo è Consigliere in AICQ Piemontese, mentre Juha Makitalo è stato Consigliere di CECIMO e Maurizio Gattiglio è stato presidente dell'EFFRA.

Nel corso del 2018 l'azienda è stata uno dei soci fondatori dell'Associazione di promozione sociale "Donna Professione STEM", e nel 2019 ha continuato a partecipare attivamente nella promozione delle attività da essa proposte.

Tale Associazione ha come scopo e finalità:

- promuovere ed anticipare i trend industriali,
- promuovere la partecipazione femminile agli studi STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics),
- promuovere lo sviluppo delle professionalità STEM nell'industria,

- promuovere politiche di inclusione e partecipazione come strumento per aumentare la competitività industriale dell'azienda e di Paese.

La partecipazione all'Associazione non è solo nella costituzione della stessa, ma coinvolge attivamente alcuni nostri dipendenti nei suoi organi fondanti e direttivi e nella partecipazione alle attività sul territorio.

7.7 LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il Gruppo pone grande attenzione al tema di Salute e Sicurezza sul lavoro. Questa sensibilità è testimoniata dalla presenza di una politica aziendale nella quale si esplicita un'organizzazione che coinvolge tutta la struttura aziendale, dal Datore di Lavoro, i Delegati del Datore di Lavoro, il RSPP, i Dirigenti per la sicurezza, i Preposti, a tutti i lavoratori, sia quelli dipendenti che i fornitori esterni, in modo tale che tutti siano partecipi, secondo le proprie responsabilità e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati. Affinché tali obiettivi vengano raggiunti, le Capogruppo delle due divisioni Prima Industrie SpA

per la Machinery Division e Prima Electro SpA per la Electronic and Laser Division hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui c'è l'impegno ad affrontare gli aspetti di Salute e Sicurezza di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rilevanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La formazione ed il coinvolgimento del personale sono alla base dell'intero Sistema di gestione nell'ottica della creazione di una vera e propria "cultura" della sicurezza.

A tale scopo, l'Ente Servizio Prevenzione e Protezione in collaborazione con l'ente HR ha organizzato nel 2019 dei percorsi formativi che hanno coperto diversi temi fra cui temi legati all'approccio comportamentale alla sicurezza (metodo BBS) e temi legati all'approccio ecosostenibile all'attività lavorativa (riduzione dei rifiuti ed aumento dei quantitativi di riciclo). Tali eventi formativi hanno coinvolto prevalentemente personale di produzione ma c'è la volontà di estendere questi percorsi formativi a tutte le figure aziendali.

L'informazione e la sensibilizzazione sui rischi aziendali è diffusa a tutti i lavoratori, tramite progetti

di comunicazione aziendale sulla sicurezza, opuscoli e incontri su tematiche specifiche. La formazione sulle tematiche della Sicurezza coinvolge tutti i livelli aziendali.

La formazione è effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta e prestando grande attenzione alla formazione dei neoassunti, affinché possano da subito avere grande riguardo sui temi di Salute e Sicurezza.

La partecipazione dei lavoratori è alta e costante ed è garantita dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che hanno il compito di essere i portavoce di segnalazioni e richieste da parte dei dipendenti. Il continuo confronto, mediante incontri specifici organizzati con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono momenti di condivisione di idee e progetti atti a migliorare dal punto di vista della Salute e della Sicurezza le condizioni lavorative dei dipendenti.

Il coinvolgimento e la formazione aziendale, unita agli investimenti su impianti, attrezzature e stabilimenti ha permesso di avere un andamento infortunistico che vede l'accadimento di infortuni la cui gravità risulta essere bassa e coinvolge un numero ristretto di lavoratori.

Disclosure 403-2 del GRI Standard 403: Occupational Health & Safety 2016

	2019	2018	2017	2019	2018	2017
	Donne	Donne	Donne	Uomini	Uomini	Uomini
Indice di frequenza infortuni	5,0	5,4	3,3	12,3	17,3	13,4
Indice di gravità infortuni	0	0	0	0,3	0,4	0,3
Indice di incidenza delle malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo	26,4	30,5	26,4	26,0	28	20,9

In relazione al tema delle malattie professionali, non esistono categorie di lavoratori particolarmente esposte a rischi specifici in funzione di differenze di genere, età o etnia. Il Gruppo Prima Industrie

adotta però un costante coinvolgimento del Medico Competente al fine di valutare e far tendere a zero tutti i potenziali rischi per la Salute dei Lavoratori.

**“Tutte le attività
sono svolte,
nell’osservanza
della legge,
in un quadro
di concorrenza
leale con
onestà, integrità,
correttezza
e buona fede.”**

8. Anticorruzione



Il Gruppo Prima Industrie svolge le proprie attività in conformità con i più elevati standard professionali ed etici, operando in un contesto internazionale nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia. In Italia, le tematiche relative alla lotta alla corruzione sono trattate, all'interno del Decreto Legislativo 231/01, mentre, all'estero, all'interno di normative locali specifiche, quale ad, esempio, il Foreign Corrupt Practices Act in vigore negli Stati Uniti, dove il Gruppo è presente con 3 società.

I principi generali cui si ispira il Gruppo nello svolgimento e nella conduzione delle proprie attività sono indicati all'interno del Codice Etico di Gruppo. Tutte le attività sono svolte, nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei Clienti, Dipendenti, Azionisti, Partner commerciali e finanziari e della collettività in

cui il Gruppo è presente. Tutti coloro che lavorano per il Gruppo, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Destinatari del Codice Etico sono gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori del Gruppo, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società nell'ambito dei quali operano per perseguirne gli obiettivi.

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei principi etici e norme di comportamento che il Gruppo riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di legalità, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza, costituiscano un importante driver per lo sviluppo

economico e sociale. Il Codice è, infatti, uno dei pilastri del sistema di governance del Gruppo, che regola il processo decisionale e il modo di operare del Gruppo stesso e dei suoi dipendenti negli interessi dei vari stakeholder.

Con riferimento ai principali strumenti di prevenzione adottati dal Gruppo in materia di anticorruzione, si segnalano:

- la comunicazione effettuata a tutti dipendenti del Codice Etico di Gruppo e l'accettazione dei contenuti / regole ivi disciplinati.⁵
- la creazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato per la segnalazione all'Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni ai principi generali riportati all'interno del Codice Etico e al Modello 231 di Prima Industrie SpA e al Modello di Prima Electro SpA;
- la creazione di una Compliance Helpline (indirizzo email e recapito telefonico italiano e statunitense) per incentivare e tracciare le richieste di spiegazioni e le eventuali segnalazioni di comportamenti difforni (o presunti tali) dai principi e dalle regole aziendali
- la definizione all'interno del Codice Etico delle norme di comportamento cui i destinatari dello stesso devono attenersi nell'erogazione e nel ricevimento di regalie, omaggi e benefici nei rapporti con business partner e pubblici ufficiali;
- l'inclusione nel Codice Etico di due paragrafi dedicati rispettivamente sul Rispetto delle Normative sulle Esportazioni e sul Rispetto delle Normative anti-Corruzione e anti-Concussione
- l'erogazione nel 2018, in concomitanza con l'aggiornamento dei Modelli 231 e del Codice Etico di Gruppo, di specifiche sessioni di training a tutto il personale delle società Prima Industrie SpA e Prima Electro SpA e comunicazione / diffusione del materiale formativo, da parte di Human Resources dipendenti

- a formazione sui principi del Codice etico e del Modello 231 per i neo assunti
- la formazione nel 2019 ai dipendenti della società Prima Power Laserdyne (#56) sui principi contenuti nel Codice Etico di Gruppo e sulle regole riferite agli Export Controls: il materiale formativo e l'erogazione del training in aula sono stati effettuati dal Trade Compliance Officer della società e dall' Internal Audit & Compliance Officer di Gruppo

Si segnala altresì che nel corso degli interventi di Internal Audit, all'interno degli Entity-level-controls è inclusa la verifica della corretta divulgazione / comunicazione del Codice Etico, finalizzata anche a rafforzare la diffusione della conoscenza della tematica oggetto anche presso le sedi estere.

Già nel corso del 2018 sono state svolte delle attività mirate a rafforzare e monitorare le tematiche relative all'anticorruzione e agli export controls (Anti Corruption Compliance Program), tenendo conto delle normative applicabili nei diversi Paesi in cui Prima Industrie opera. Con particolare riferimento alla normativa statunitense, si è proceduto alla stesura dei manuali relativi ai controlli sull'esportazione e l'anti-corruzione. I principi e regole ivi contenuti sono stati condivisi e comunicati ai dipendenti della società Prima Power Laserdyne LLC attraverso specifiche sessioni di training. Il materiale formativo è stato messo a disposizione di tutti i dipendenti.

In quest'ottica, sono anche stati nominati i Trade Compliance Officers delle principali società produttive del Gruppo, con riporto gerarchico al Presidente della Società e funzionale al Compliance Officer di Gruppo.

⁵ Il Codice, disponibile in tutte le lingue ove il Gruppo opera (lingua italiana e inglese, può essere consultato e scaricato dai siti internet e intranet del Gruppo, è disponibile presso consultabile presso le bacheche cui i dipendenti hanno accesso diretto e può essere inoltre richiesto all'Ufficio del Personale, all'Ufficio Legale o all'Internal Audit.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016 del Gruppo Prima Industrie

Tabella degli indicatori

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 302: ENERGY	302-1: Energy consumption within the organization	4. Ambiente	-----	<ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dai Protocolli degli Indicatori Ambientali emessi dal Global Reporting Initiative. - Le principali tipologie di combustibili impiegate sono gas naturale per il riscaldamento e diesel e benzina per le auto aziendali. Per alcune Società si segnala anche l'impiego di altri combustibili fossili da riscaldamento (olio combustibile, GPL) e biomasse. - Per la suddivisione dei consumi elettrici fra fonte rinnovabile e non rinnovabile si è tenuto conto, oltre che dell'eventuale energia elettrica autoprodotta, anche della composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia venduta dai Fornitori (ove esplicitamente indicato in bolletta). 	Il totale dei dati relativi ai consumi energetici comprende tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica"). Si specifica che, per la società Finn Power OY, i dati di energia elettrica e riscaldamento sono rendicontati solamente per lo stabilimento produttivo di Seinäjoki in Finlandia e per il branch office PP Belgium Nazareth.
GRI 305: EMISSIONS	305-1: Direct (Scope 1) GHG emissions	4. Ambiente	-----	<ul style="list-style-type: none"> - I valori rendicontati in Scope 1 sono relativi alle emissioni dirette da combustione per la generazione di energia termica per riscaldamento o per processo produttivo. - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dagli Standard GHG Protocol, disponibili al seguente link: http://www.ghgprotocol.org/calculation-tools. 	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica"). Si specifica che, per la società Finn Power OY, il dato è rendicontato solamente per lo stabilimento produttivo di Seinäjoki in Finlandia e per il branch office PP Belgium Nazareth.
	305-2: Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	4. Ambiente	-----	<ul style="list-style-type: none"> - I valori rendicontati in Scope 2 sono relativi alle emissioni derivanti dall'acquisto di energia elettrica e, per i building delle Società in perimetro in affitto, di calore. - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dal tool sviluppato dal GHG Protocol, Purchased Electricity Tool Version 4.8.0. - Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo al calcolo delle emissioni di Scope 2 con metodo location-based. 	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica"). Si specifica che, per la società Finn Power OY, il dato è rendicontato solamente per lo stabilimento produttivo di Seinäjoki in Finlandia e per il branch office PP Belgium Nazareth.

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES	Disclosure 102-8: Information on employees and other workers	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	-----	I valori rendicontati si riferiscono al personale in forza al 31/12 dell'anno di riferimento.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 401: EMPLOYMENT	401-1: New employee hires and employee turnover	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	-----	Il tasso di turnover è stato determinato rapportando il numero dei lavoratori usciti nel periodo 1/01-31/12 dell'anno di riferimento rispetto all'organico al 01/01 dell'esercizio in esame per le Società in perimetro moltiplicato per 100.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 403: OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	403-2: Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	-----	<ul style="list-style-type: none"> - Gli infortuni considerati per il calcolo dell'indicatore comprendono tutti gli incidenti sul lavoro che hanno implicato giorni persi, escludendo gli infortuni in itinere. - I tassi di infortuni/giorni persi sono stati calcolati rapportando il numero di infortuni/giorni persi per il totale ore lavorate e applicando un moltiplicatore pari a 1.000.000 nel primo caso e 1.000 nel secondo caso. - Il tasso di assenteismo è stato calcolato rapportando il numero di giorni di assenza non dovuti a ferie, permessi, maternità, ecc. per il totale dei giorni lavorabili (ore teoriche da sistema di rilevazione presenza, ove disponibile, oppure dato stimato, ove non disponibile tale sistema) e applicando un moltiplicatore pari a 1.000. - La registrazione e l'analisi degli infortuni vengono gestite in maniera autonoma da ogni Società con lo scopo di monitorare l'andamento e valutare le eventuali azioni preventive e correttive da porre in essere per far tendere a zero i casi di infortunio. - Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo solamente ai dipendenti del Gruppo e non fornisce una suddivisione per regione. 	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica"). Si specifica che, per la società Finn Power OY, il dato è rendicontato solamente per lo stabilimento produttivo di Seinäjoki in Finlandia. Non vi sono comunque stati infortuni presso i branch office della società.

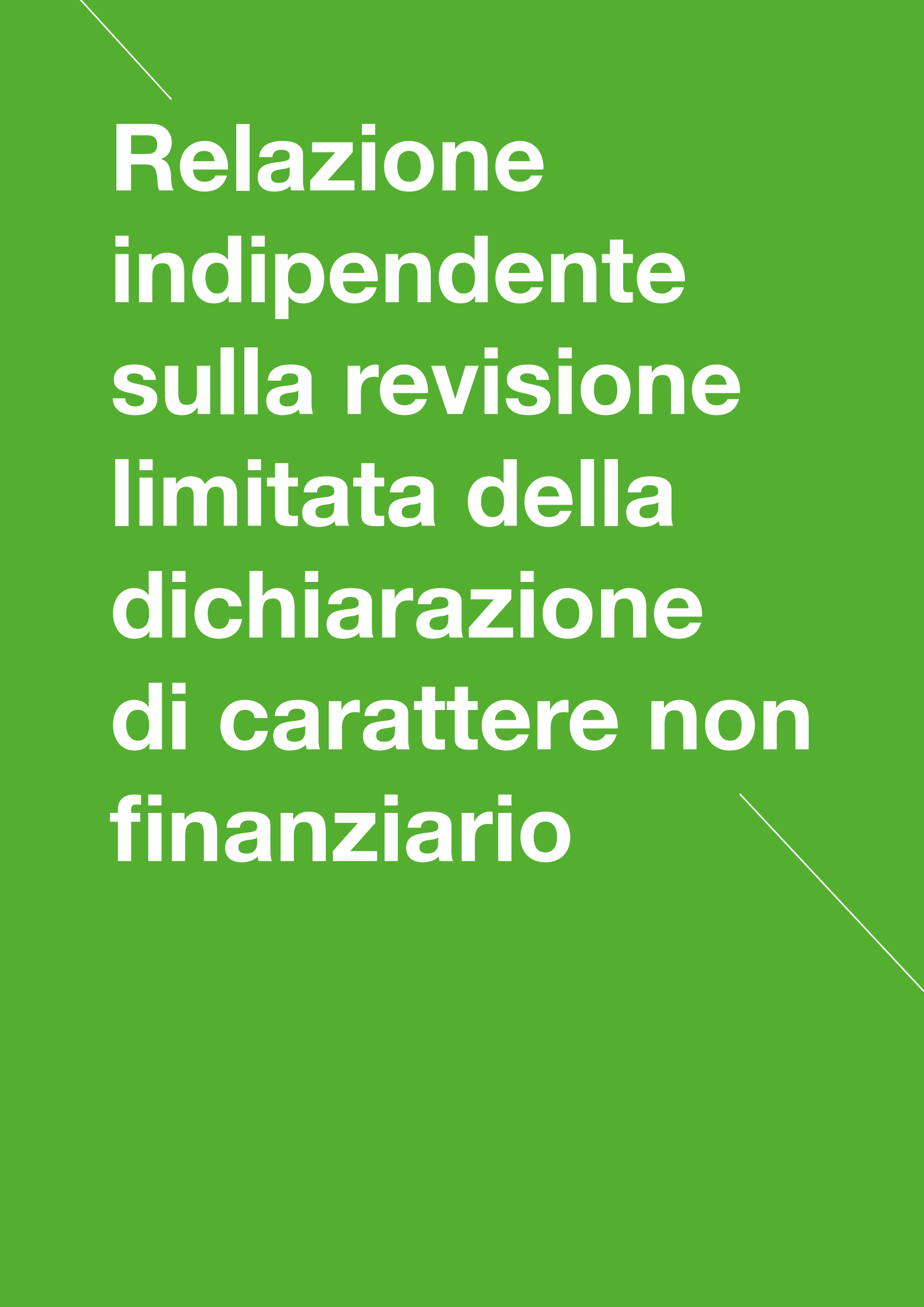
GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 404: TRAINING AND EDUCATION	404-1: Average hours of training per year per employee	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	-----	Il calcolo delle ore medie di formazione è effettuato tramite rapporto fra le ore di formazione erogate e l'organico al 31/12 dell'anno di riferimento.	L'indicatore è rendicontato solo per le seguenti Società: - Prima Industrie S.p.A - Prima Electro S.p.A - Prima Power Iberica SI - Prima Power North America Inc2 - Prima Power Laserdyne LLC - Prima Power Suzhou Ltd - OOO Prima Power
	404-3: Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	-----	I dati rendicontati sono stati ottenuti dal Portale aziendale, all'interno del quale sono registrate tutte le valutazioni assegnate alle persone coinvolte nel programma di performance management, monitorato a livello centrale, ad eccezione di Prima Electro e Finn-Power OY, che gestiscono un proprio programma di valutazione delle competenze. Gli MBO sono gestiti extra sistema. I dati sono relativi alle valutazioni delle attività 2018, che sono state effettuate nel primo semestre del 2019.	L'indicatore è rendicontato per le seguenti Società: - Prima Industrie S.p.A - Prima Electro S.p.A - Prima Power Iberica SL - Prima Power North America Inc3 - Prima Power Laserdyne LLC - Finn Power OY - Prima Power Suzhou Ltd - OOO Prima Power
GRI 405: DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITIES	405-1: Diversity of governance bodies and employees	2. Il Gruppo Prima Industrie	-----	-	La suddivisione per fascia d'età e per genere dei componenti degli Organi di Governo è stata rendicontata soltanto con riferimento alla Capogruppo Prima Industrie e alla società Prima Electro. Il dato relativo ai dipendenti appartenenti a categorie protette riguarda solo le seguenti Società: - Prima Industrie S.p.A. - Prima Electro S.p.A. - Finn-Power OY
	405-2: Ratio of basic salary and remuneration of women to men	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	-----	- Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo solamente al salario base.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 205: ANTI-CORRUPTION	205-2: Communication and training about anti-corruption policies and procedures	8. Anticorruzione	-----	- Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, riguarda solamente la formazione in materia di anticorruzione erogata ai dipendenti della società Prima Power Laserdyne LLC. - Con riferimento alle attività di comunicazione, si segnala che il Codice Etico di Gruppo è stato trasmesso e sottoscritto per accettazione dai nuovi assunti del Gruppo.	L'indicatore è rendicontato solo per le seguenti Società: - Prima Power Laserdyne LLC

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 416: COSTUMER HEALTH & SAFETY	416-2: Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	5. Prodotto	-----	-	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 “Nota Metodologica”).
Altri indicatori NON GRI					
Investimenti in Ricerca e Sviluppo		5. Prodotto			Tutte le società del Gruppo

(Footnotes)

- 1 Il numero di dipendenti è riferito alle persone con un contratto in essere al 31/12/2019. I contratti di lavoro terminati il 31/12/2019 sono considerati attivi per tale anno, mentre non lo saranno più per l'anno successivo.
- 2 Si ricorda che il 31/12/2019 è avvenuta la fusione per incorporazione della CONVERGENT PHOTONICS nella PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc, che è stata nel frattempo rinominata PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc.
- 3 Si ricorda che il 31/12/2019 è avvenuta la fusione per incorporazione della CONVERGENT PHOTONICS nella PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc, che è stata nel frattempo rinominata PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc.





**Relazione
indipendente
sulla revisione
limitata della
dichiarazione
di carattere non
finanziario**



PRIMA INDUSTRIE SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3,
C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO
CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL
18 GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

***Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione consolidata di carattere non finanziario***
*ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato
con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018*

Al Consiglio di Amministrazione della
Prima Industrie SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Prima Industrie SpA e sue controllate (il "Gruppo Prima Industrie" o il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marechese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Prima Industrie;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

- Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Prima Industrie SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Prima Industrie SpA, Prima Electro SpA, Prima Power North America Inc. e Finn-Power OY, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Prima Industrie relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards riportati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF.

Torino, 30 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i da Piero De Lorenzi e da Paolo Bersani. Il presente documento è conforme all'originale firmato digitalmente.

Prima Industrie S.p.A.

Investor Relations

ir@primaindustrie.com

General inquiries

info@primaindustrie.com

Find your local contact in our websites

primaindustrie.com

primapower.com

primaelectro.com

primaadditive.com

Concept and Design Micrograf

Printed in Italy by Micrograf

Icons made by Freepik



www.primaindustrie.com